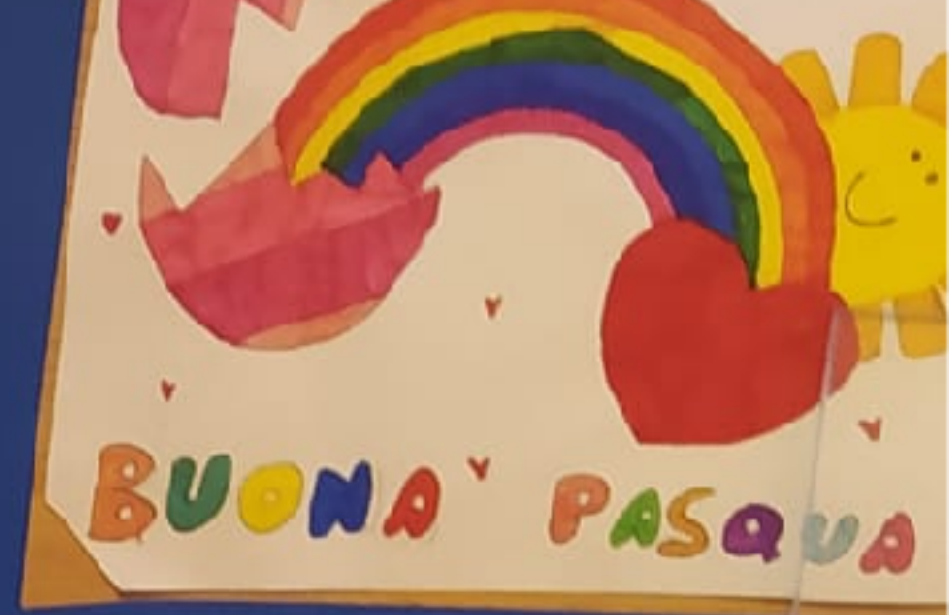


# Relazione sulla Performance 2020



**Segreteria Generale**

# Introduzione



#andràtuttobene



#andràtuttobene



#andràtuttobene



La Relazione sulla performance 2020 ha il compito di rendicontare un anno particolare: l'anno in cui il mondo intero ha dovuto affrontare la pandemia da SARS-CoV2. La pandemia ha impattato profondamente sulle nostre vite, sulle nostre abitudini, sulla nostra socialità. Lo Stato e tutti gli enti pubblici hanno dovuto adattare le proprie modalità organizzative ed i propri strumenti al nuovo ed imprevedibile contesto. È stato introdotto in maniera diffusa lo Smart Working per consentire alle pubbliche amministrazioni di continuare a fornire i propri servizi in sicurezza. Anche il Comune di Arezzo ha fatto la sua parte in modo positivo e performante, come dimostra la presente relazione. Ma c'è di più, nel 2020 il Comune di Arezzo ha affrontato in piena pandemia le elezioni amministrative che si sono svolte in piena sicurezza, con un notevole sforzo organizzativo per garantire il rispetto delle prescrizioni per la prevenzione del contagio. Il risultato elettorale è stato nel segno della continuità: i cittadini hanno voluto che l'Amministrazione proseguisse nel progetto di rilancio, crescita e sviluppo disegnato e fortemente voluto.

Con la pandemia purtroppo tanti traguardi raggiunti sono stati vanificati: turismo e cultura che nel 2019 avevano raggiunto numeri da record nel territorio hanno subito nel 2020 una grande battuta di arresto rappresentata emblematicamente nel calo del 62% degli arrivi in città. Ma i cittadini hanno saputo reagire ed hanno scongiurato, con la laboriosità che li contraddistingue,

perdite che avrebbero potuto essere ben più consistenti. Grande impegno è stato profuso, per gestire questo imprevedibile contesto, da tutti i servizi ma in modo particolare da coloro che si sono trovati in prima linea a fornire supporto ai cittadini che sono stati contagiati o che comunque hanno dovuto sopportare i disagi derivanti dal COVID19: penso alla protezione civile, al servizio ambiente, alla manutenzione ed ai servizi sociali.

In questo contesto, i risultati della performance ottenuti rappresentano un piccolo miracolo che certamente non sarebbe stato possibile senza la collaborazione e la competenza dei dipendenti comunali, che hanno dato dimostrazione come non mai di un forte senso di appartenenza e di responsabilità. Un grazie doveroso e sincero, dunque, a tutti coloro i quali quotidianamente anche in questo particolare contesto si sono adoperati per continuare a fornire risposte puntuali anche a fronte delle mutate esigenze dei cittadini.

Il Sindaco di Arezzo

Alessandro Ghinelli



# Il Contesto Esterno

Il 2020 manifesta un leggero decremento del tasso di natalità rispetto all'anno precedente ma conferma ancora un trend in crescita negli ultimi anni. Si registra purtroppo un aumento, rispetto all'anno precedente, del tasso di mortalità della popolazione che si conferma, assieme al 2018, uno dei peggiori degli ultimi dieci anni. A livello di infrastrutture il 2020 invece mantiene un trend in crescita in termini di reti gas, e di acquedotto con un trend stabile in termini di punti luce di illuminazione pubblica mentre si registra un significativo aumento delle aree verdi, parchi e giardini.

Il settore relativo al turismo ha subito nel corso del 2020 una significativa contrazione a causa della epidemia da SARS-CoV2 che ha avuto un impatto fortemente negativo nel settore.

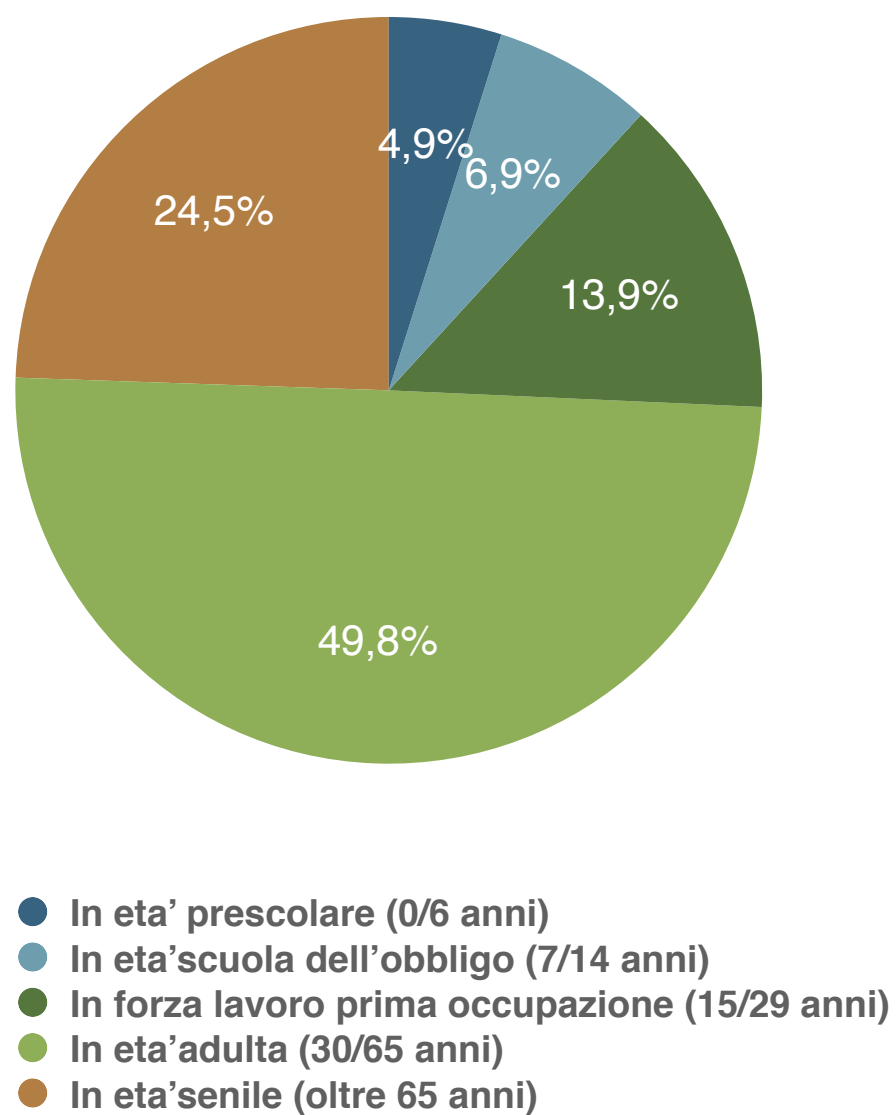




# La Popolazione

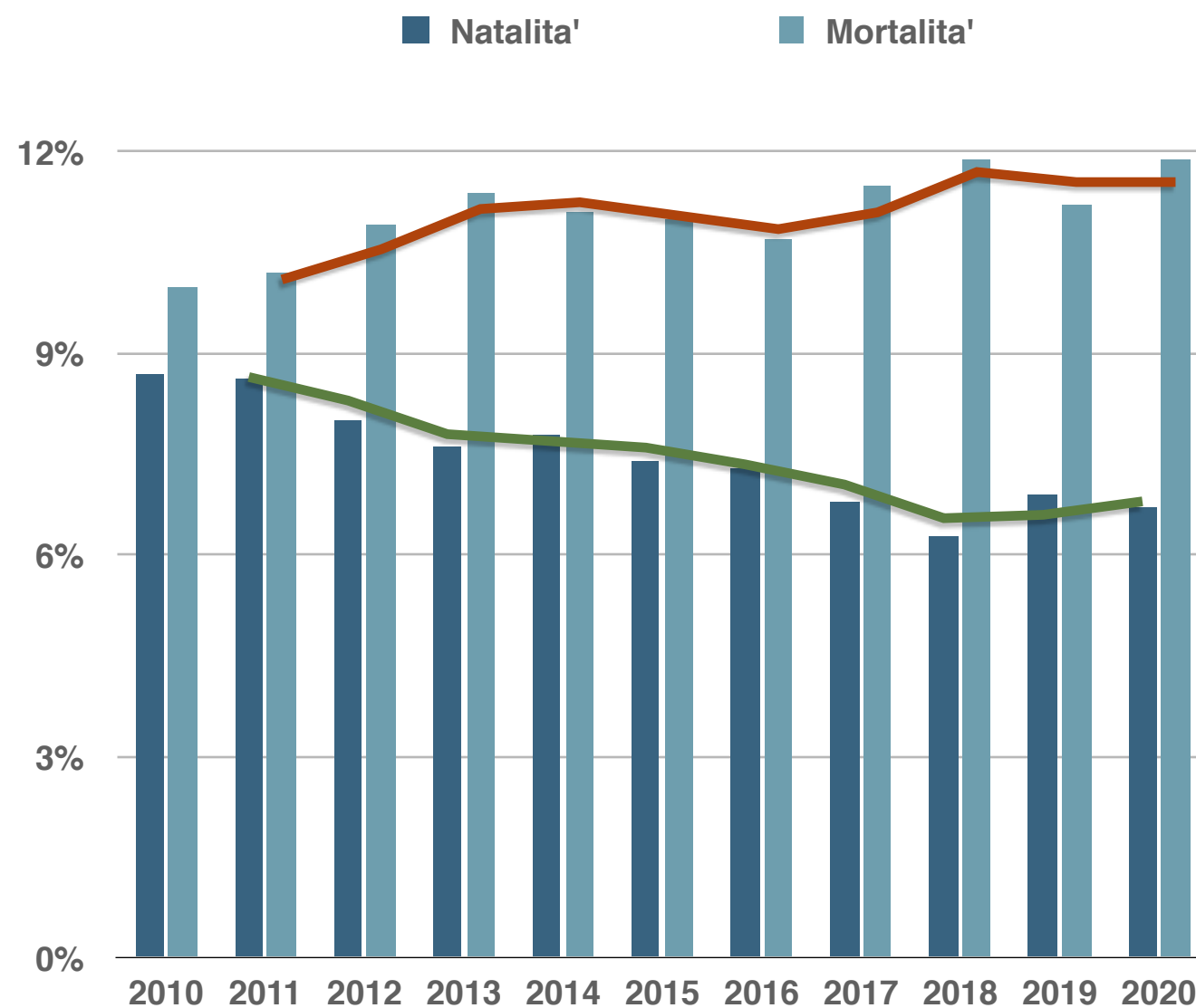


La distribuzione della popolazione



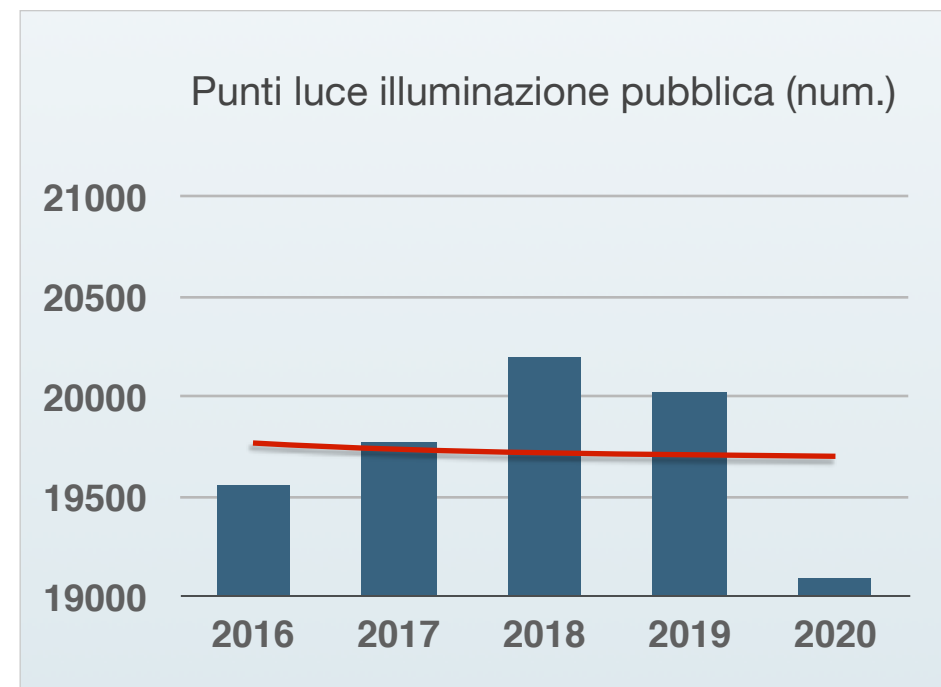
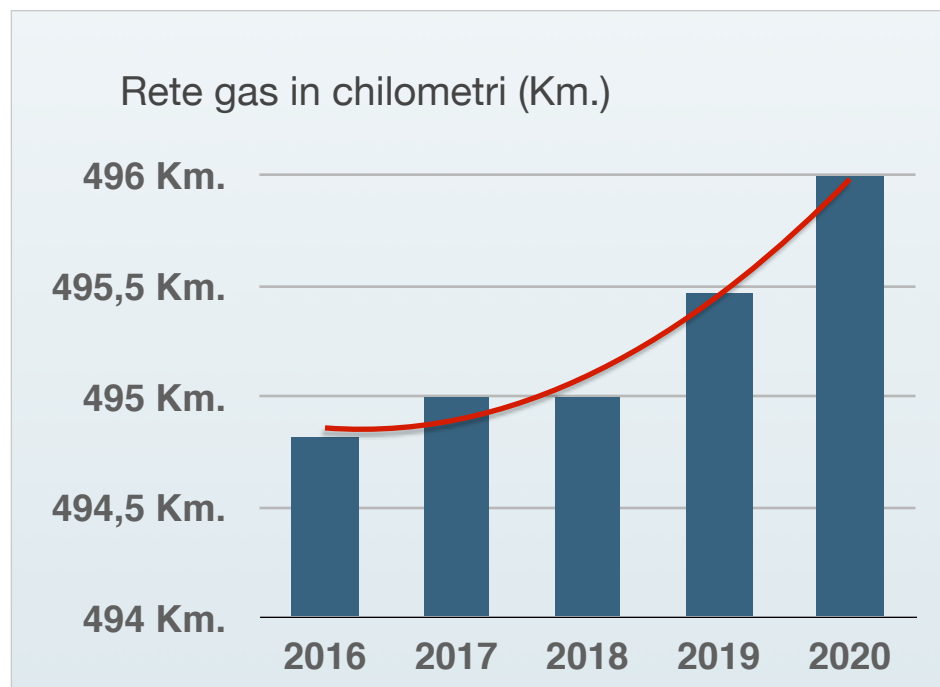
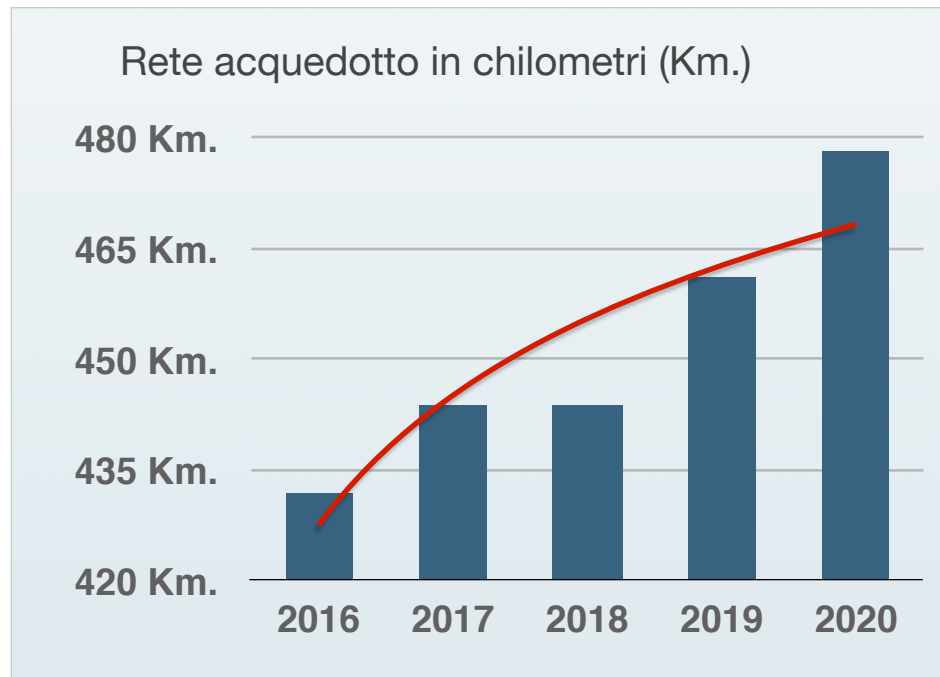
Tasso di natalita' e di mortalita'

Anni 2010 - 2020





# Le Infrastrutture

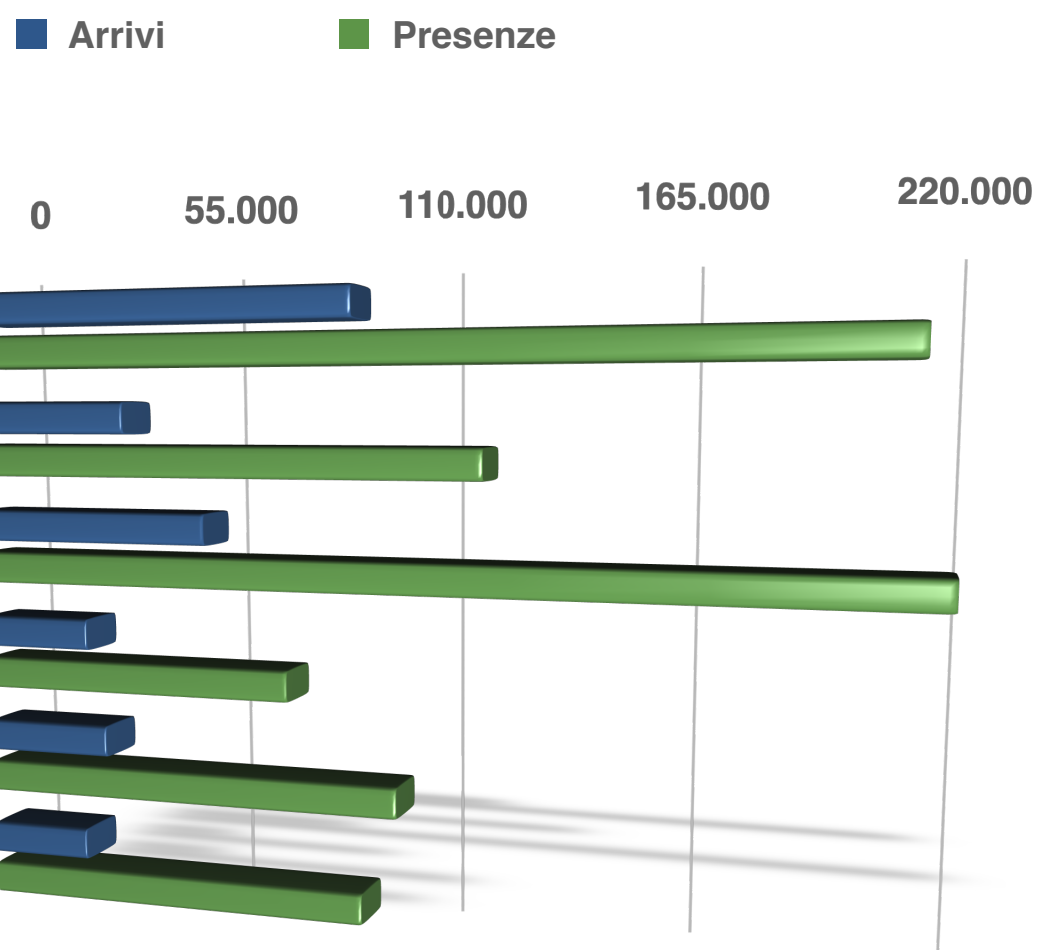




# Il Turismo



## Movimenti turistici in provincia di Arezzo



Fonte: Regione Toscana - dati 2020

L'epidemia da SARS-CoV2 ha avuto pesanti conseguenze sulle prospettive di crescita di molti paesi e di molteplici settori. Uno dei comparti più in sofferenza è il macrosettore del turismo, che è un'industria fortemente connessa con i processi di globalizzazione. L'evento pandemico ha mostrato la vulnerabilità dei sistemi turistici a livello mondiale, nazionale e locale, generando uno scenario caratterizzato da forti incertezze, prospettive sfavorevoli e fragilità diffuse. Dopo anni in cui si è registrata una notevole espansione del comparto turistico le limitazioni alla libertà di movimento delle persone e la sospensione di molte attività economiche hanno fortemente inciso sulle condizioni di operatività e di economicità delle aziende turistiche, con conseguente indebolimento e impoverimento dei territori.

Il COVID ha avuto un impatto importante sugli arrivi e le presenze turistiche in Toscana. Rispetto al 2019, nel 2020 si è infatti registrato un calo pari al 61% per quanto riguarda gli arrivi, al 55% per quanto riguarda i pernottamenti. Il calo è stato più forte per gli stranieri (-81%), rispetto agli italiani (-55%).

Il Comune di Arezzo ha registrato un calo negli arrivi di circa il 62% risultando così in linea con il dato regionale.



# Il Contesto Interno

Negli ultimi anni i Comuni hanno contribuito in modo sostanziale al risanamento della finanza pubblica, più di quanto abbia fatto qualsiasi altro settore della pubblica amministrazione. Agli stessi è stato richiesto un importante impegno in termini di riduzione della spesa. Tra i settori principali di riduzione c'è quello del personale in cui la spesa è calata negli ultimi dieci anni di oltre un terzo.

I limiti imposti alla spesa di personale stanno determinando un progressivo aumento dell'età media del personale che è ormai supera da tempo i 50 anni.

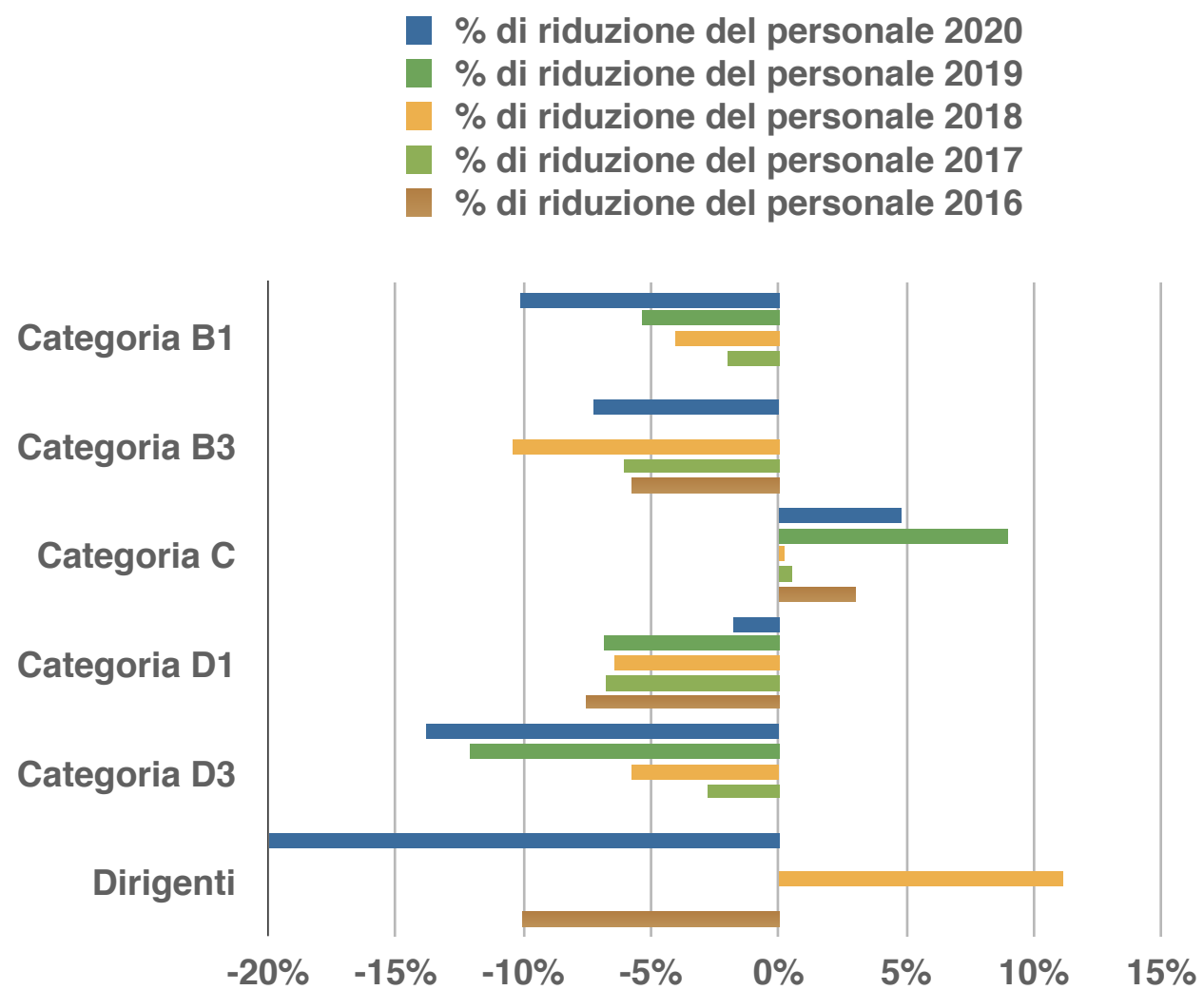
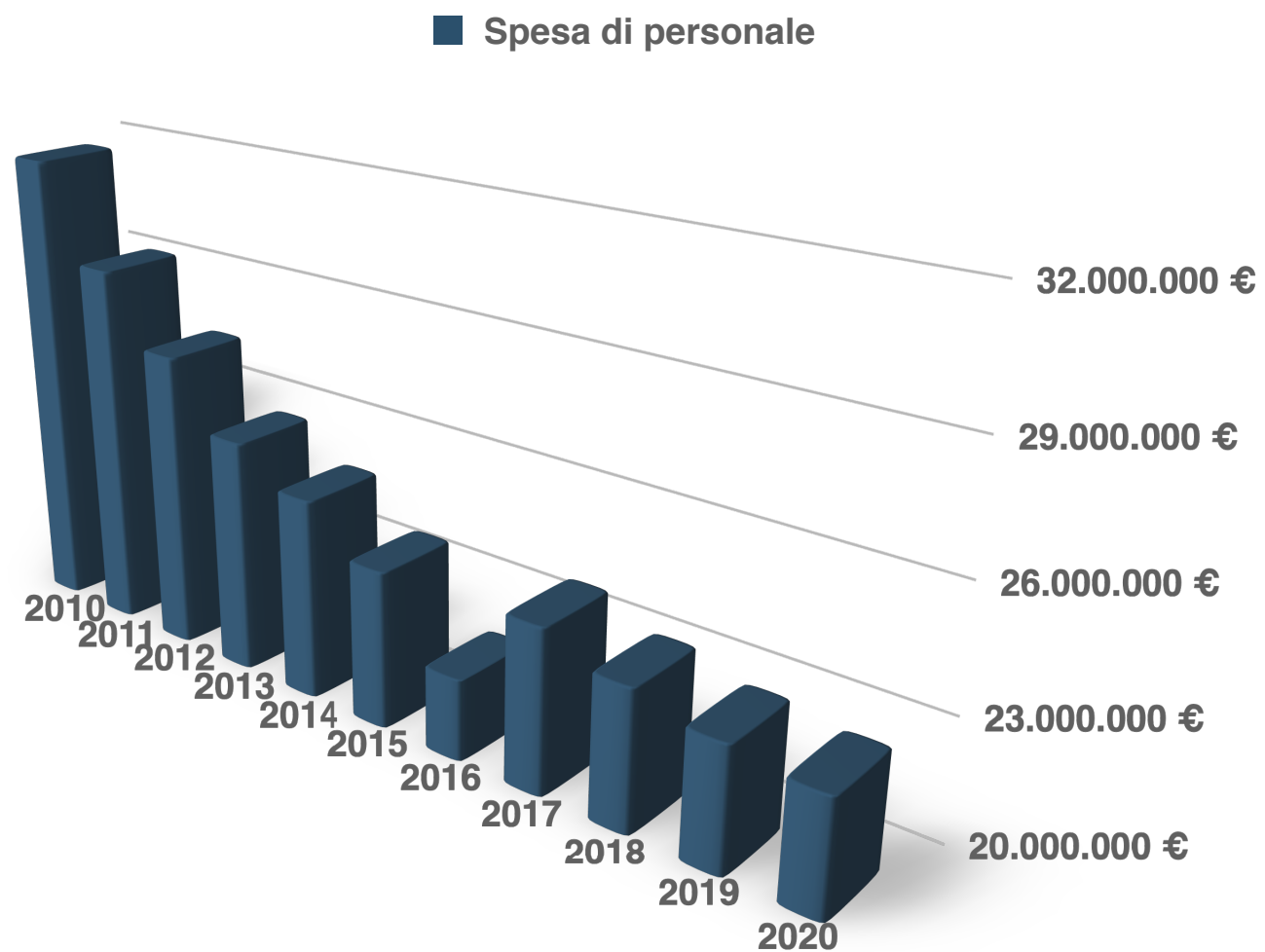
Nonostante queste difficoltà e grazie alla professionalità e alla disponibilità del personale, l'Amministrazione continua a garantire servizi ai cittadini. Da segnalare che nel 2020 c'è stata l'assunzione di circa 52 unità a fronte di personale in uscita pari a 54 risultando così coperta quasi la totalità del turn over.



# L'Organizzazione ed il Personale

## IL PERSONALE NEL COMUNE DI AREZZO

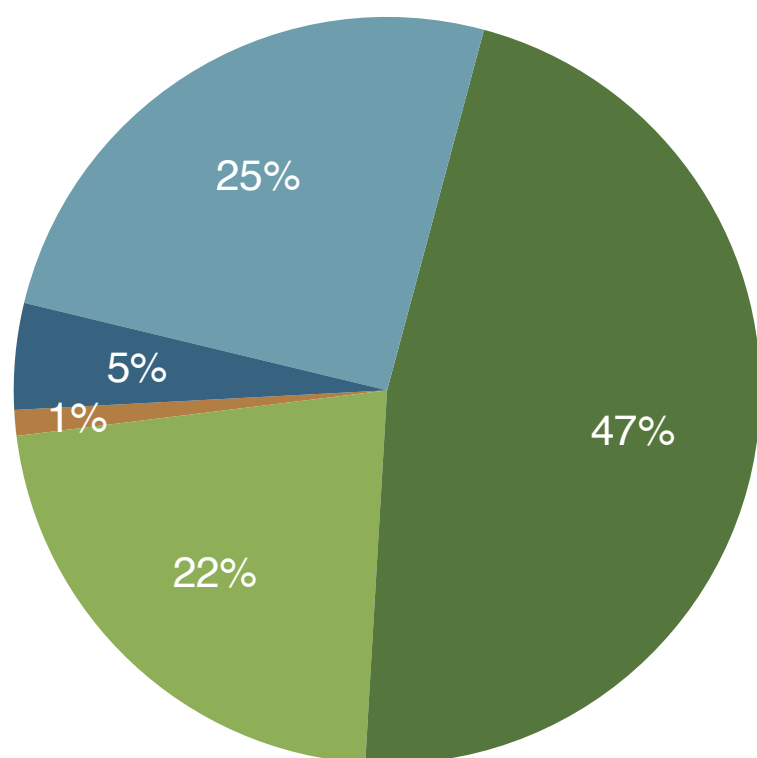
La percentuale di riduzione del personale  
suddivisa per categoria





Personale a tempo indeterminato per categoria di inquadramento professionale - Enti Locali 2019

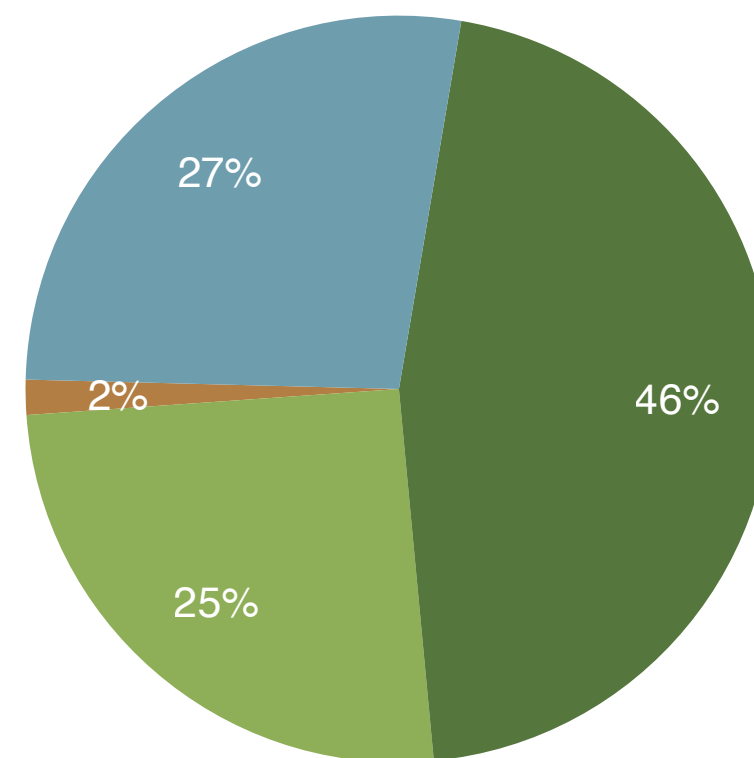
● Categoria A    ● Categoria B    ● Categoria C  
● Categoria D    ● Dirigenti



Fonte: elaborazione su dati Censimento 2018 del personale in servizio presso gli EE.LL. - Ministero dell'interno pag.35

Personale a tempo indeterminato per categoria di inquadramento professionale - Comune di Arezzo 2020

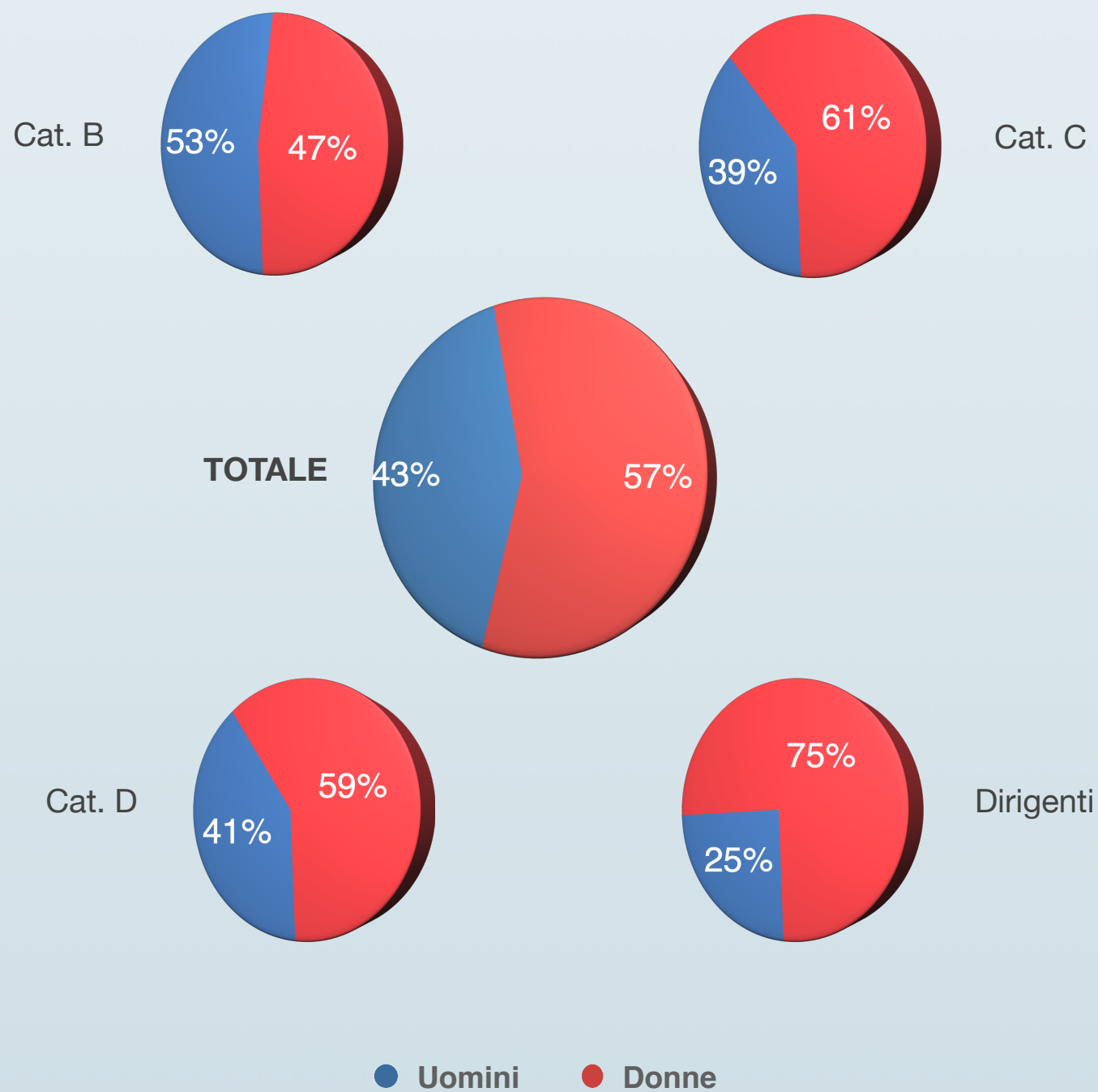
● Categoria A    ● Categoria B    ● Categoria C  
● Categoria D    ● Dirigenti



NB. Il 36% della Categoria D sono maestre (Esperto educatore servizi per l'infanzia)



### La composizione per genere



### Lo sapevi che:





# La salute finanziaria

I dati che caratterizzano le fonti di finanziamento delle spese del Comune ci dicono che oramai la quasi totalità viene finanziata con entrate proprie (oltre il 90%).

Quota quasi impercettibile i contributi dello Stato che sono diventati ormai circa l'1%. Inoltre sono stati rispettati tutti i parametri di deficitarietà confermando anche durante la pandemia di essere un comune virtuoso.



# Le spese correnti ed il relativo finanziamento

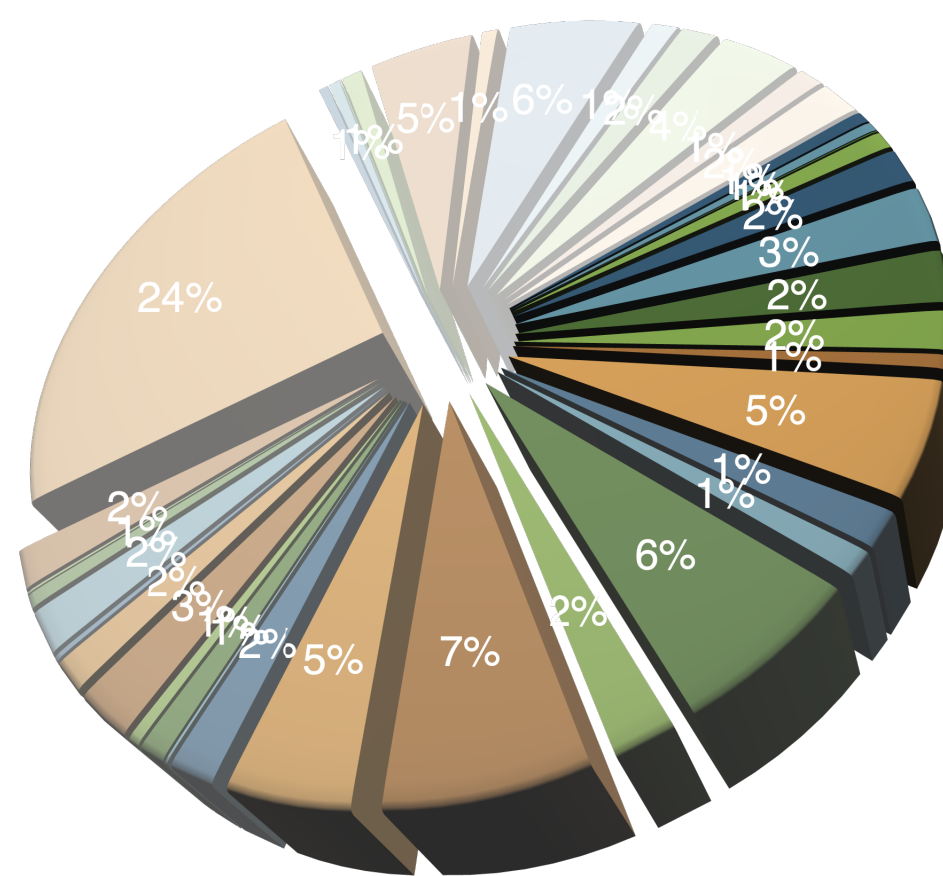
## Le fonti di finanziamento delle spese correnti



- Entrate proprie
- Contributi Regione
- Contributi altri enti pubblici
- Utilizzo proventi art. 208 CdS
- Contributi Stato
- Concessioni edilizie
- Contributi di privati

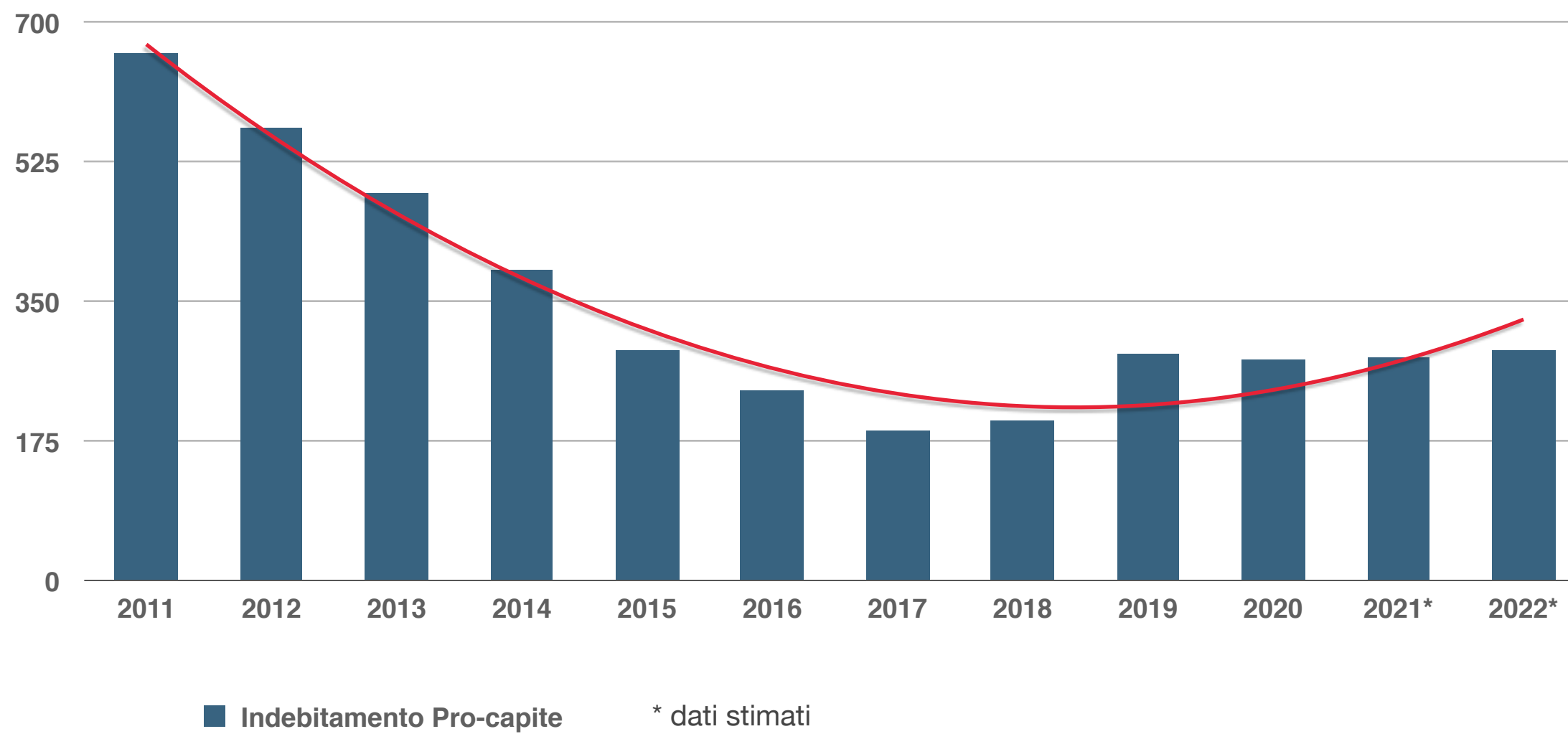


## Gli impegni di spesa corrente per missioni



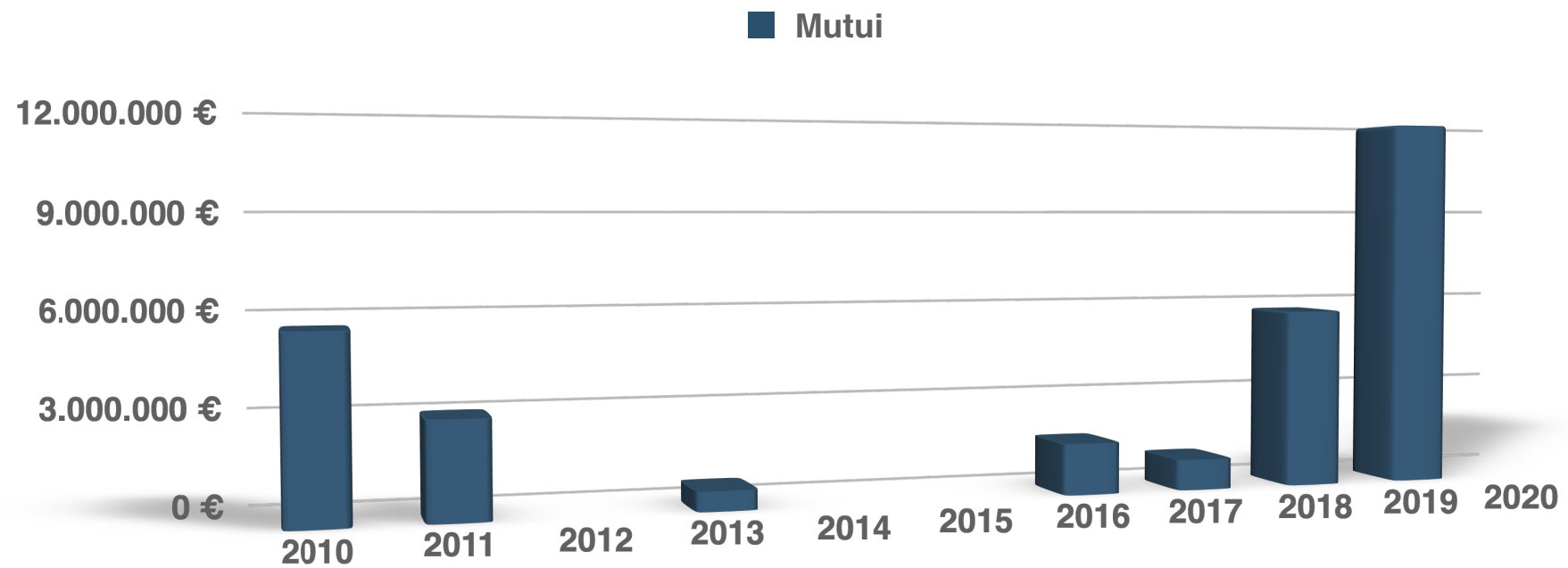
- Organi istituzionali
- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Risorse umane
- Polizia locale e amm.va
- Altri ordini di istruzione non universitaria
- Servizi ausiliari all'istruzione
- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- Giovani
- Urbanistica e assetto del territorio
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Servizio idrico integrato
- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- Viabilità e infrastrutture stradali
- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per gli anziani
- Interventi per il diritto alla casa
- Commercio -reti distribuzione - tutela dei consumatori
- Fonti Energetiche
- Segreteria generale
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Statistica e sistemi informativi
- Altri servizi generali
- Istruzione prescolastica
- Istruzione tecnica superiore
- Diritto allo studio
- Sport e tempo libero
- Sviluppo e valorizzazione del turismo
- Difesa del suolo
- Rifiuti
- Aree protette, parchi nat., protezione nat. e forestazione
- Trasporto pubblico locale
- Sistema di protezione civile
- Interventi per la disabilità
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Prog. e governo della rete servizi socio-sanitari e soc.li
- Reti e altri servizi di pubblica utilità
- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## TREND DEBITO PRO-CAPITE DEL COMUNE DI AREZZO

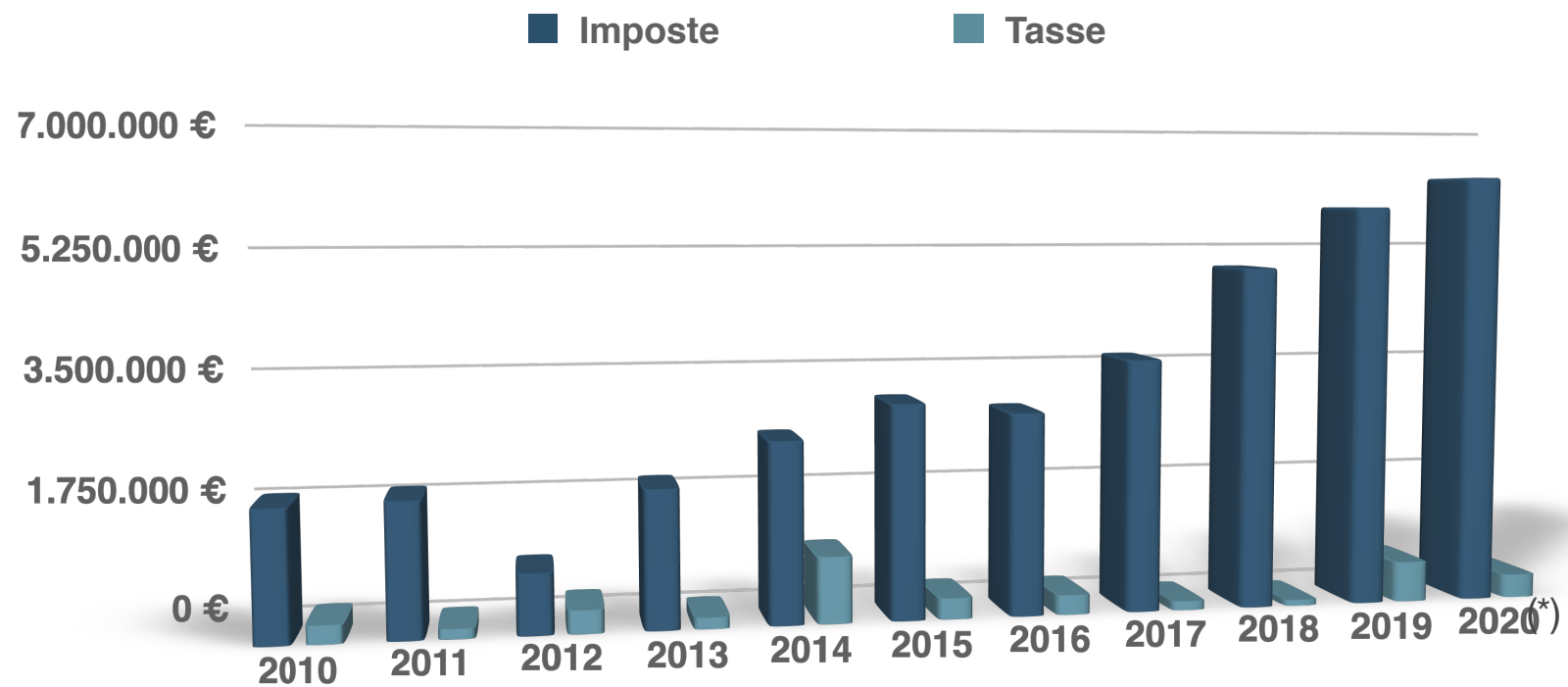




## L'accensione di mutui passivi

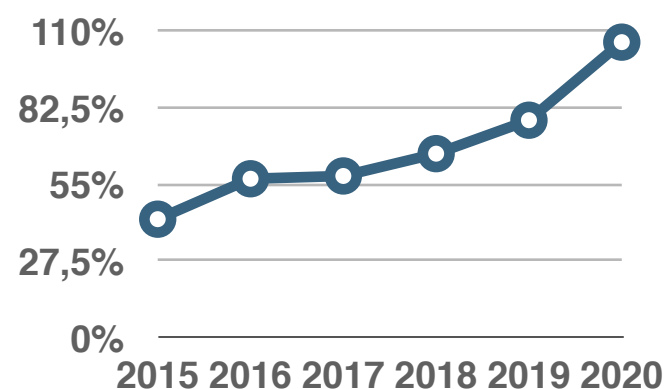


## Il recupero dell'evasione fiscale



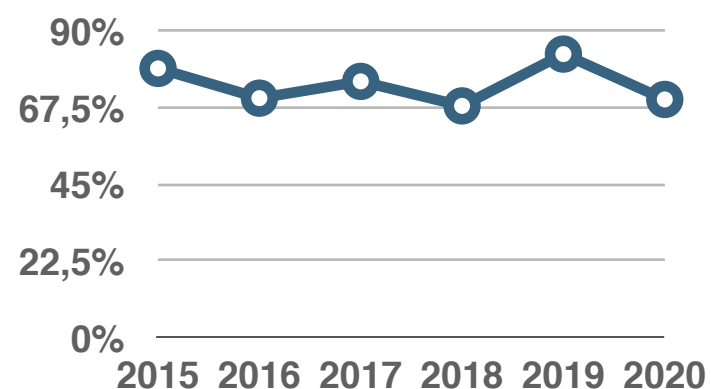
(\*) la rappresentazione delle tasse dall'annualità 2014 in realtà comprende anche il recupero evasione erariale che riguarda sia imposte che tasse.

Entità del risultato di amministrazione



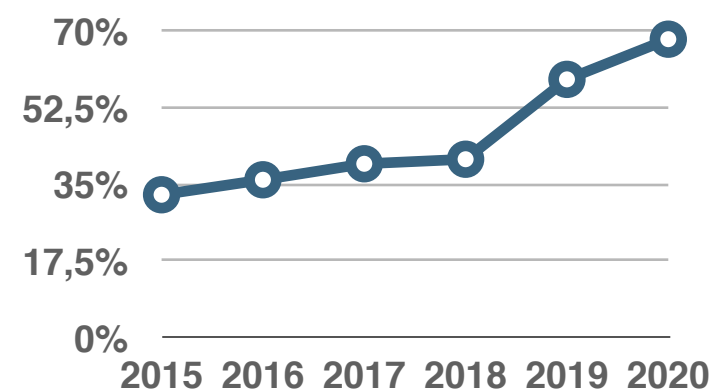
Risultato di amministrazione/impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)

Qualità del risultato di amministrazione



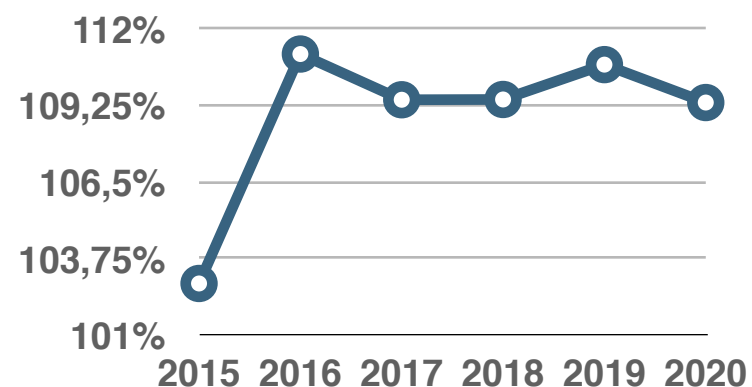
Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/valore assoluto del risultato di amministrazione

Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi



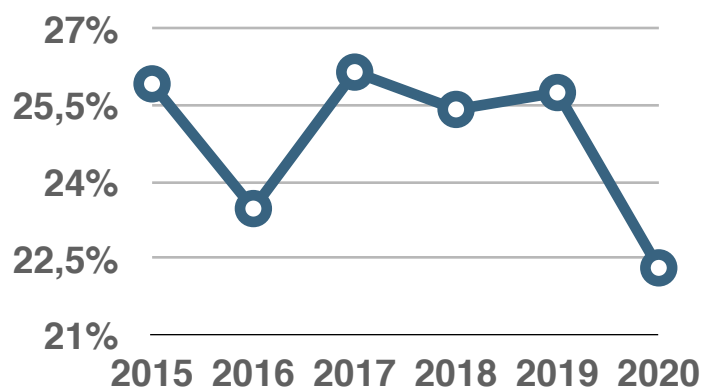
Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/entrate di competenza accertate titolo I + titolo III

Equilibrio strutturale di parte corrente



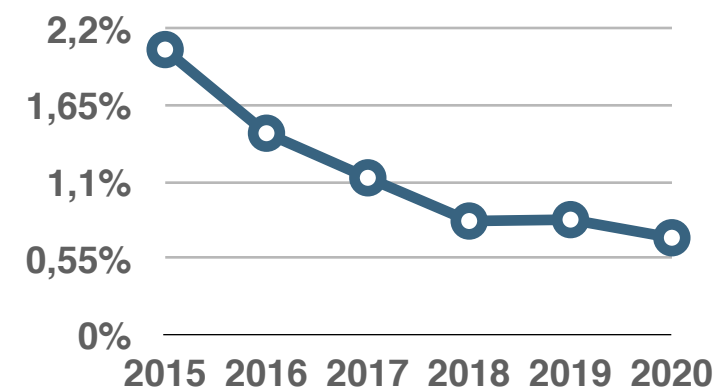
Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)

Rigidità della spesa causata dal personale



Impegni di spesa personale (titolo I interventi 1)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)

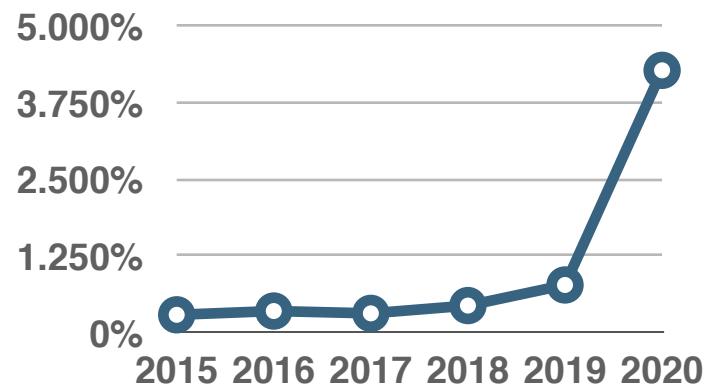
Saturazione dei limiti di indebitamento



Interessi passivi (titolo I intervento 6)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)

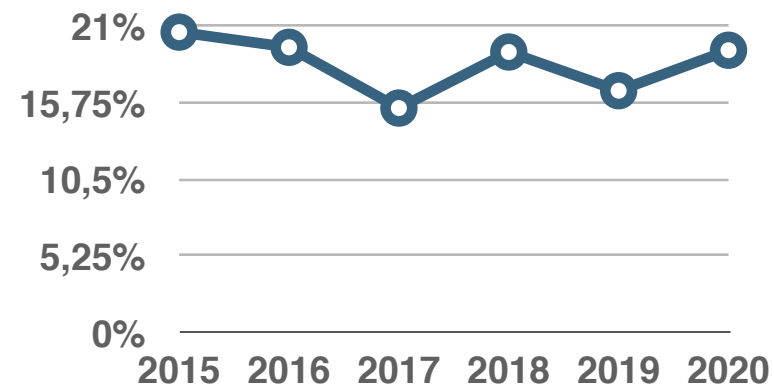


Tempi di estinzione debiti di finanziamento



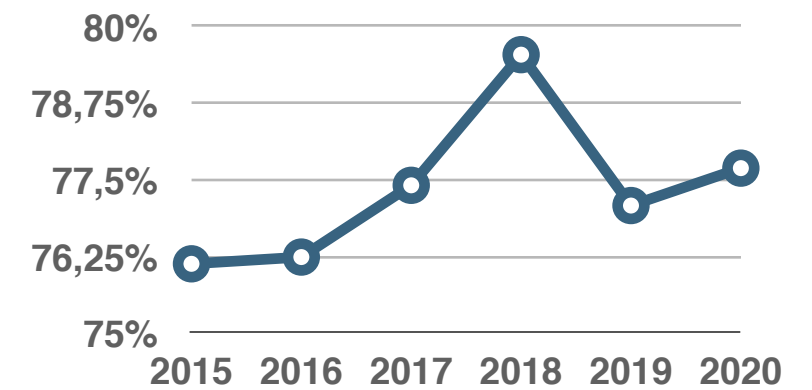
Debiti di finanziamento a fine anno/spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)

Residui passivi delle spese correnti



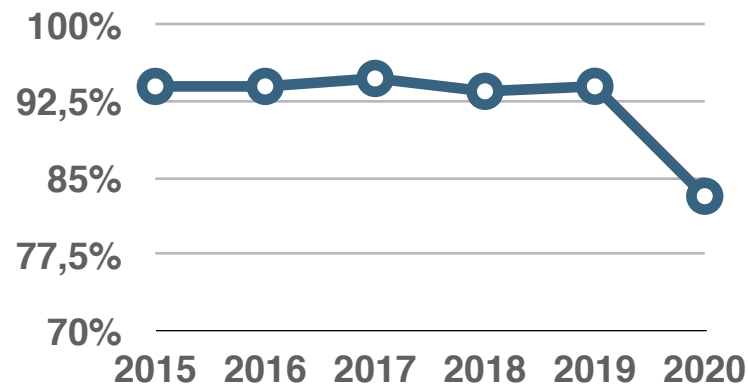
Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/spese correnti impegnate (spese titolo I)

Velocità di riscossione delle entrate proprie



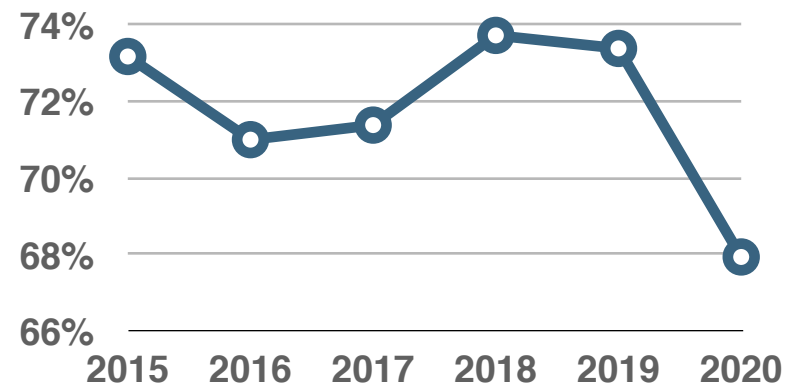
Riscossione Titolo I e III entrate/Accertamenti Titolo I e III entrate

Autonomia finanziaria



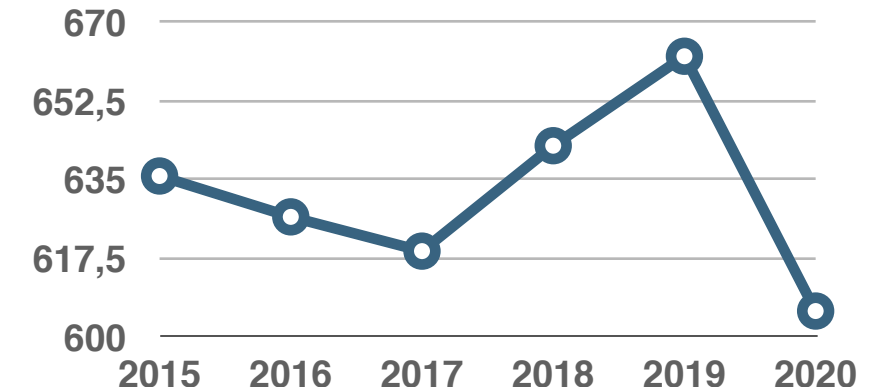
Titolo I e III entrate accertate/Totale entrate correnti

Autonomia impositiva

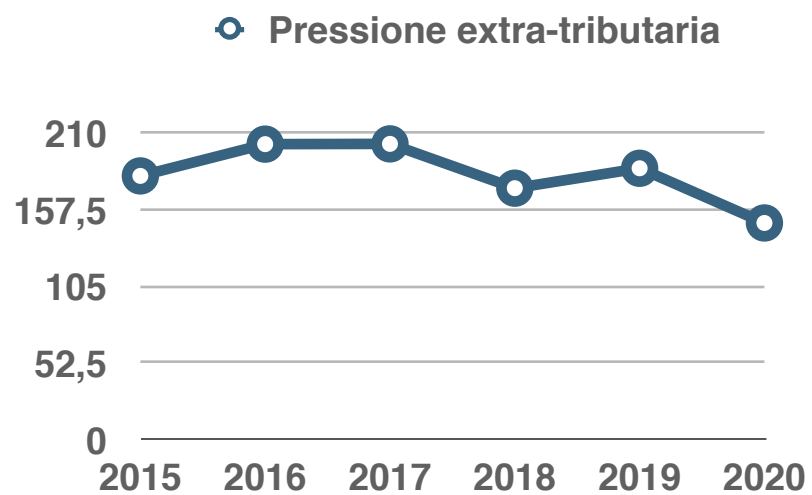


Titolo I accertate/Totale entrate correnti

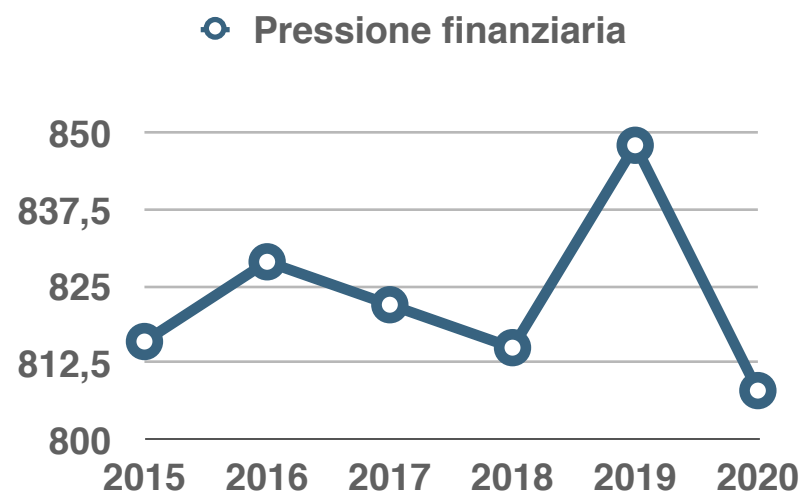
Pressione tributaria



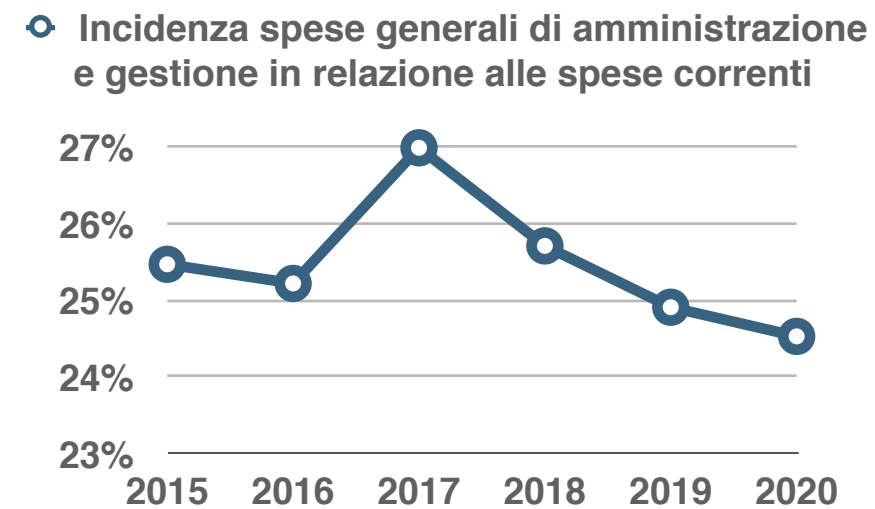
Titolo I entrate accertate/abitanti



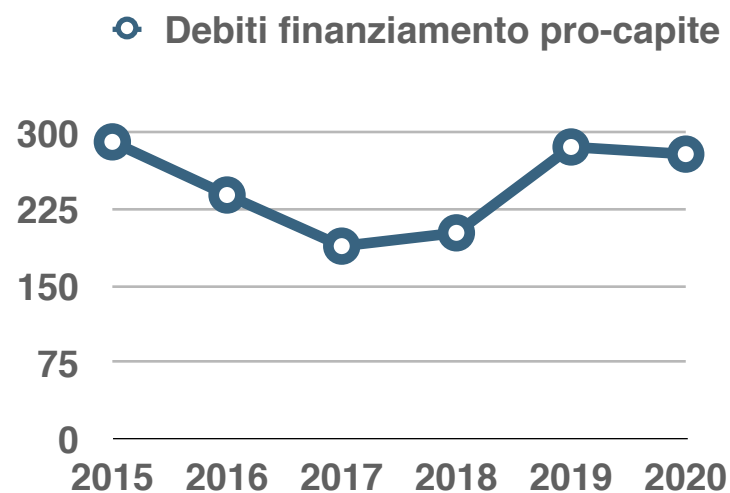
Titolo III entrate accertate/abitanti



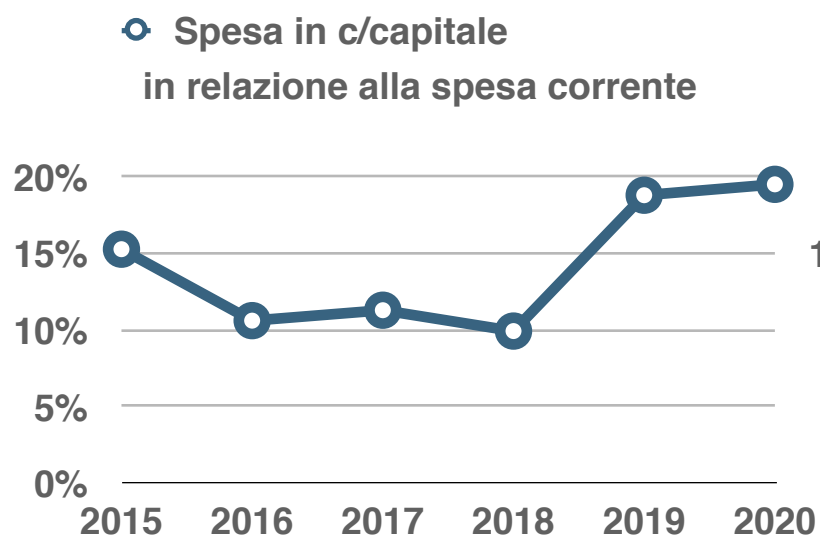
Titolo I e III entrate accertate/abitanti



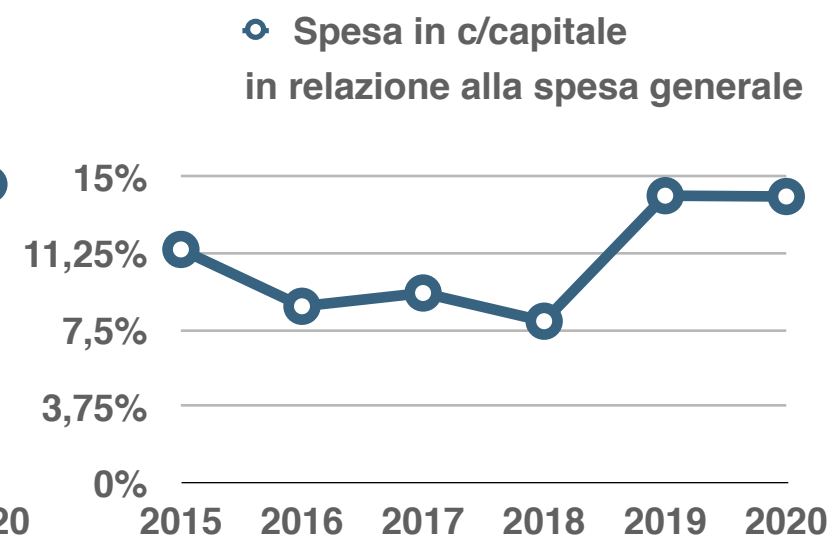
Missione 01 (servizi istituzionali, generali e di gestione)/  
Spese correnti impegnate



Debiti finanziamento fine anno/abitanti



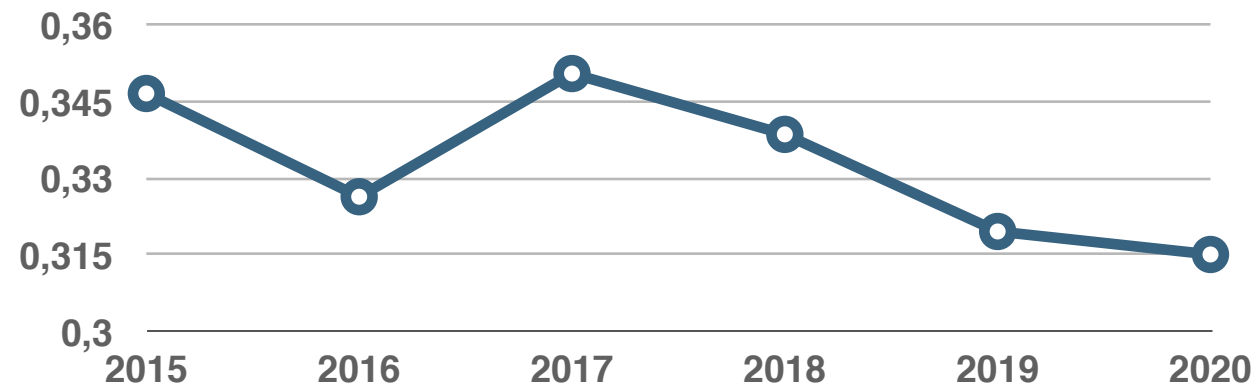
Spesa impegnata in c/capitale/spese corrente impegnata



Spesa impegnata in c/capitale/spese generale impegnata  
(escluso 07)



○ Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente



*Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/Spesa corrente*

**Gli equilibri di bilancio sono stati rispettati**

**Nessuna anticipazione di tesoreria e' stata attivata**

**10**  
parametri di deficitarietà su un totale di **10** parametri sono stati rispettati

# I risultati raggiunti

Nelle pagine che seguono sono indicati gli obiettivi raggiunti per ciascuna delle cinque aree strategiche individuate dall'Ente.

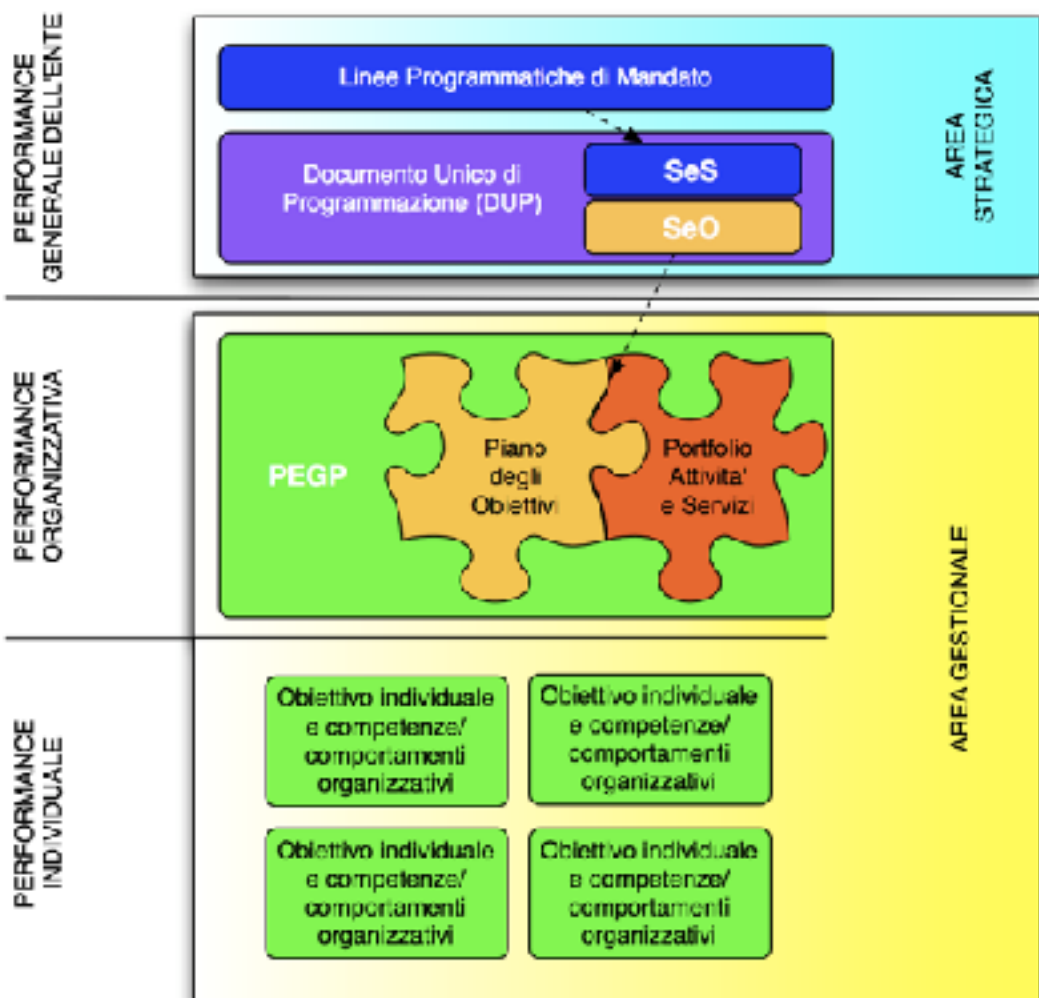
Il grado di raggiungimento degli obiettivi arriva al 98% con un solo servizio su 13 sotto quota 90%. La qualità tecnica media dei servizi risulta molto elevata arrivando al 99%.

Elevato anche il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali. La struttura comunale è dunque riuscita, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia, a mantenere un elevato grado di efficienza riuscendo comunque a dare risposte ai cittadini. Lo smart working o lavoro agile, introdotto per necessità, ha fatto emergere con chiarezza l'elevato grado di professionalità e di adattabilità del personale alle nuove forme di lavoro che solo le avanzate competenze digitali presenti all'interno dell'ente hanno reso possibile.



# L'albero della Performance

**ALBERO DELLA PERFORMANCE  
DEL COMUNE DI AREZZO**



L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione (Cfr. Deliberazione n.112/2010 CiVIT).

Il Comune di Arezzo ha inteso rappresentare l'albero della performance nei suoi contenuti generali, rimandando alla Relazione Previsionale e Programmatica l'individuazione dei progetti e degli obiettivi strategici e al Piano Esecutivo di Gestione ovvero al Piano degli Obiettivi la definizione dei programmi operativi per la realizzazione del mandato istituzionale.

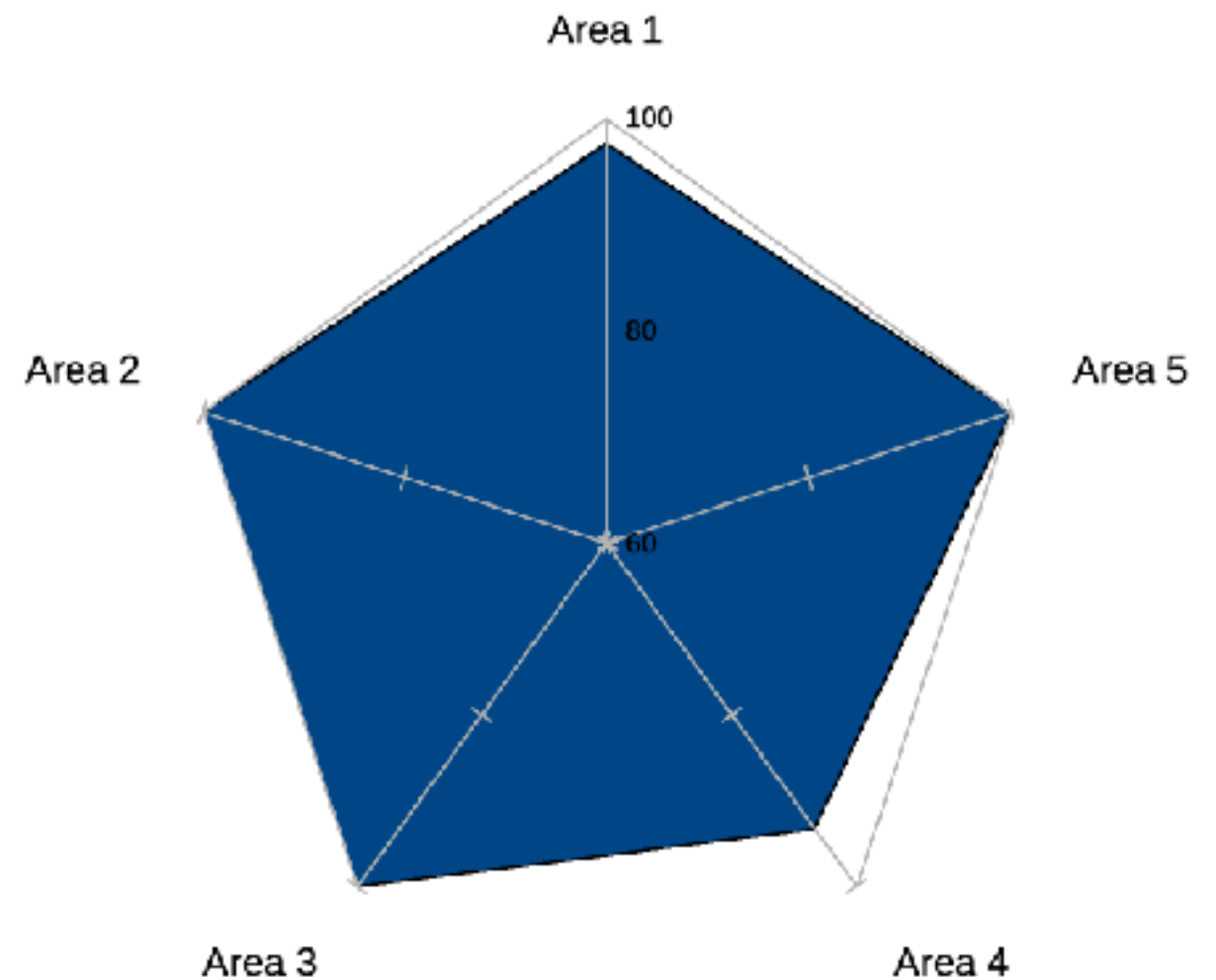
Il Portafoglio delle attività e dei servizi costituisce la carta d'identità tecnica dei servizi del Comune di Arezzo, da realizzarsi con riferimento alle dimensioni che rappresentano la qualità effettiva dei servizi ovvero l'accessibilità, la tempestività, la trasparenza e l'efficacia.



## Percentuale di raggiungimento degli obiettivi per Aree Strategiche

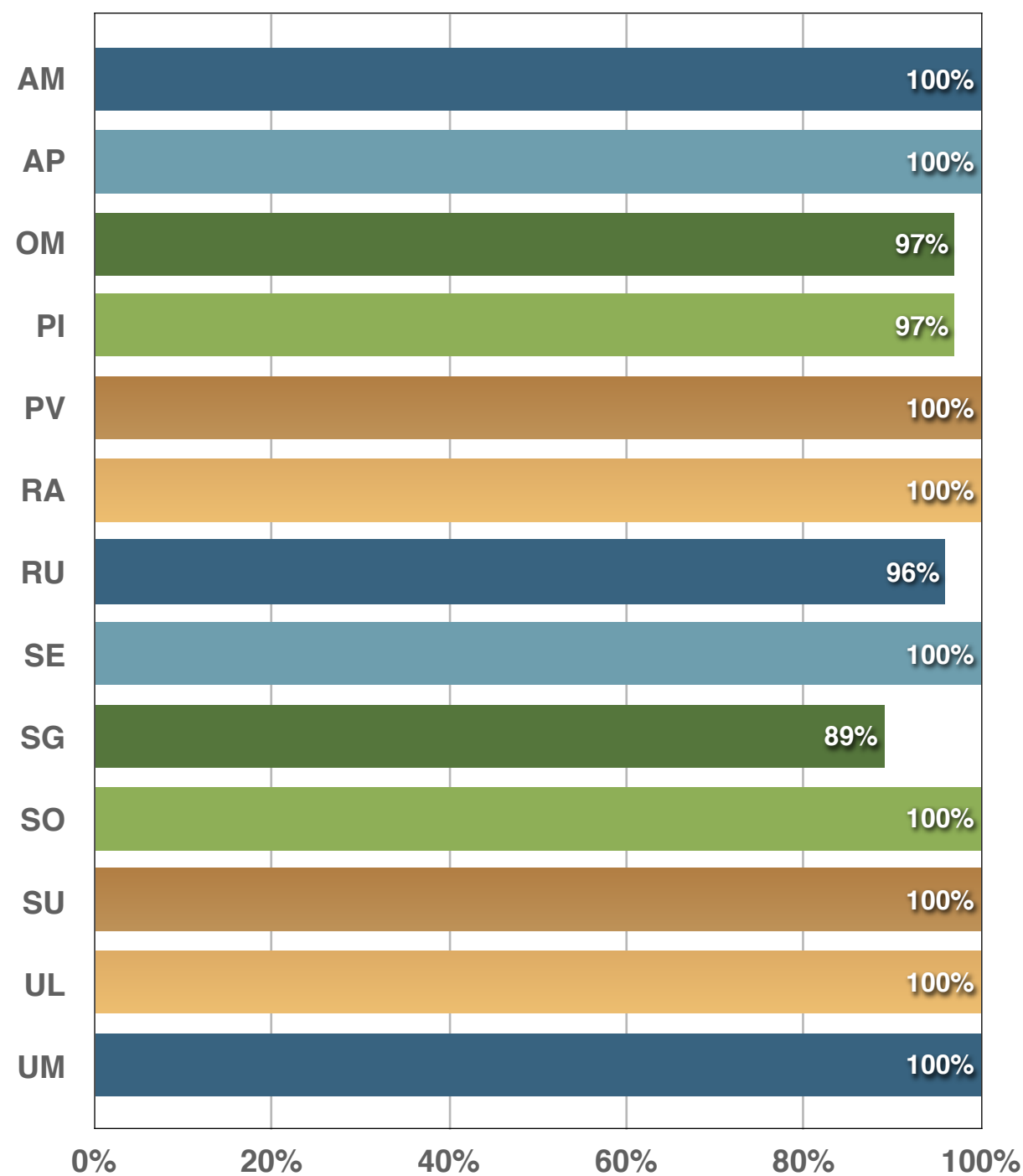
### Le Aree Strategiche

1. La Città affidabile;
2. La Città scrigno;
3. La Città innovativa;
4. La Città attrattiva;
5. La Città coesa.





# Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi

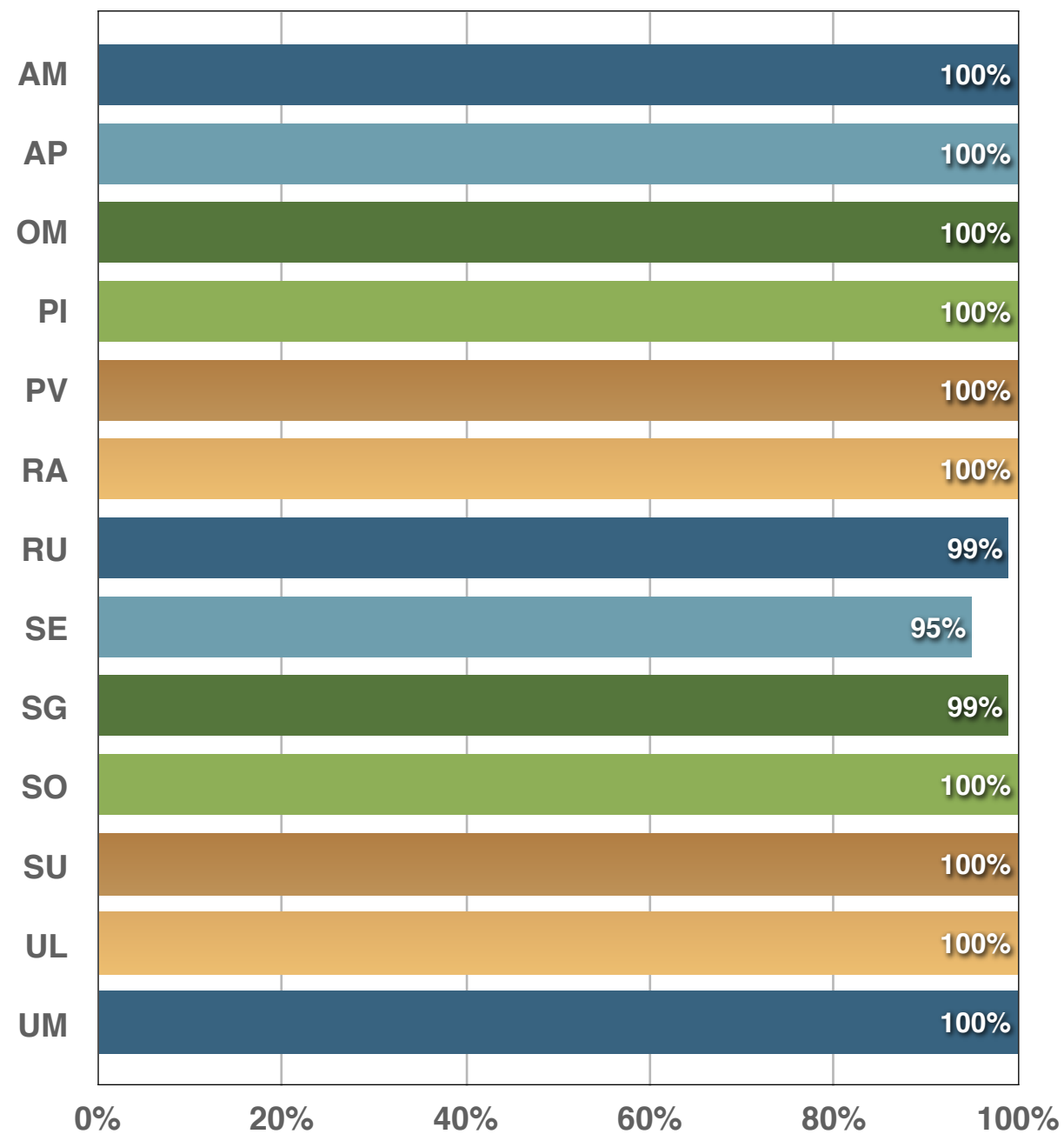


- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualificazione Urbana
- SE - Servizio sociale, politiche educative e sport
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio legale
- UM - Servizio informatico, sportello unico e marketing

La media complessiva di raggiungimento degli obiettivi e'

**98%**

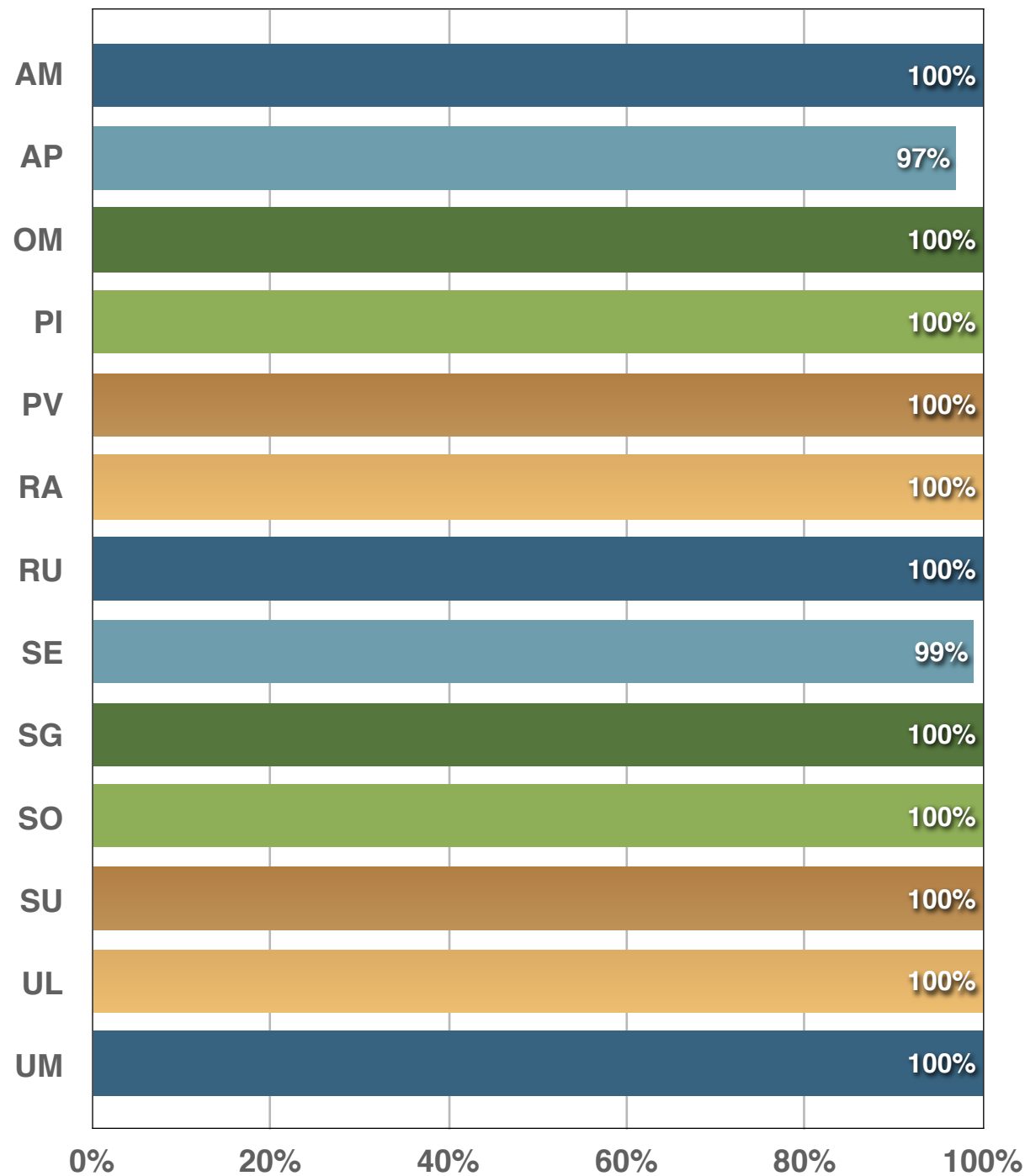
# La qualità delle attività e dei servizi



- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualificazione Urbana
- SE - Servizio sociale, politiche educative e sport
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio legale
- UM - Servizio informatico, sportello unico e marketing

La  
qualità tecnica  
media dei servizi è'  
**99%**

# Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali



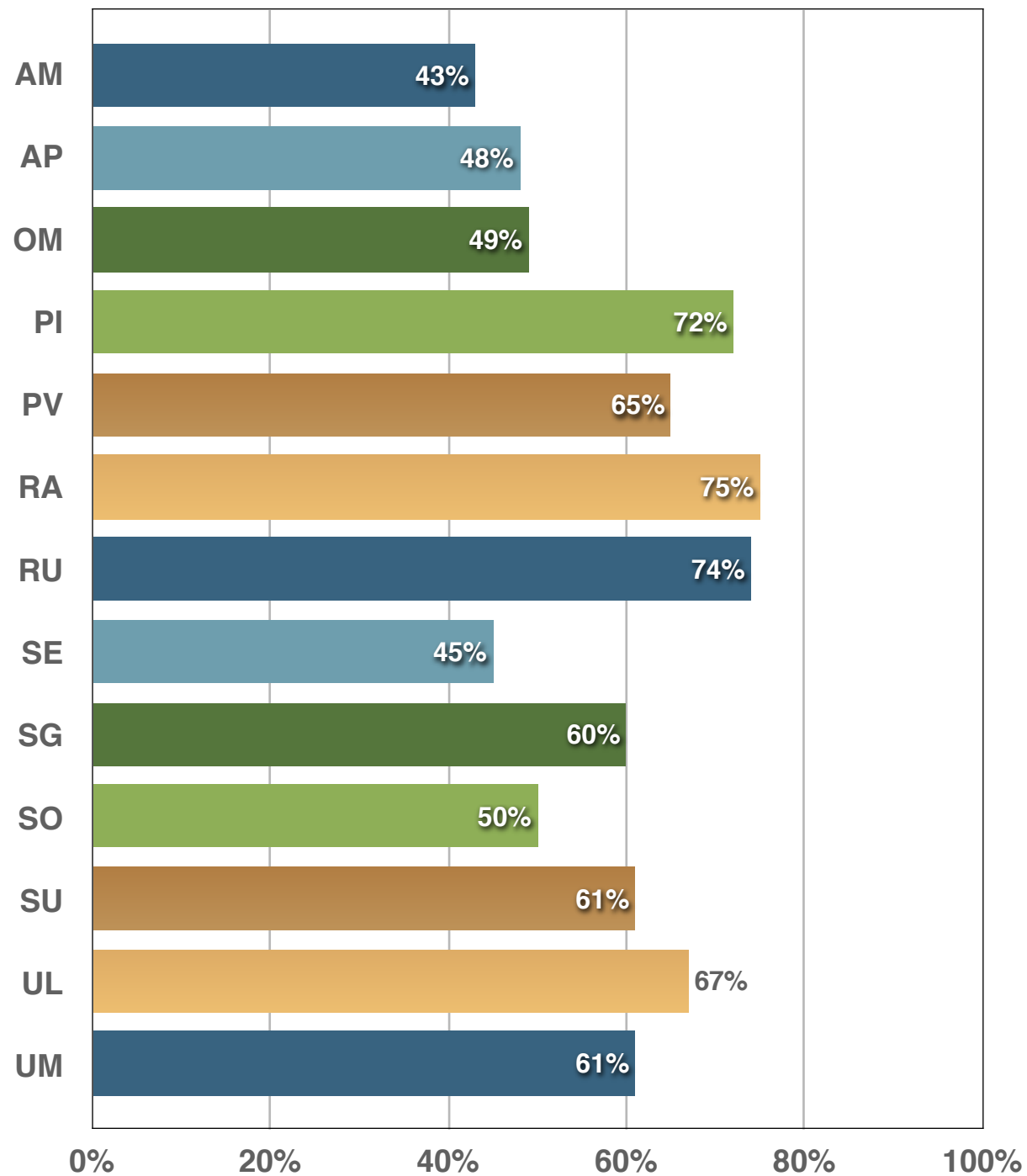
- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualficazione Urbana
- SE - Servizio sociale, politiche educative e sport
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio legale
- UM - Servizio informatico, sportello unico e marketing

La media complessiva di raggiungimento degli obiettivi individuali e'

**99,4**



# La percentuale di “eccellenze” per Servizio

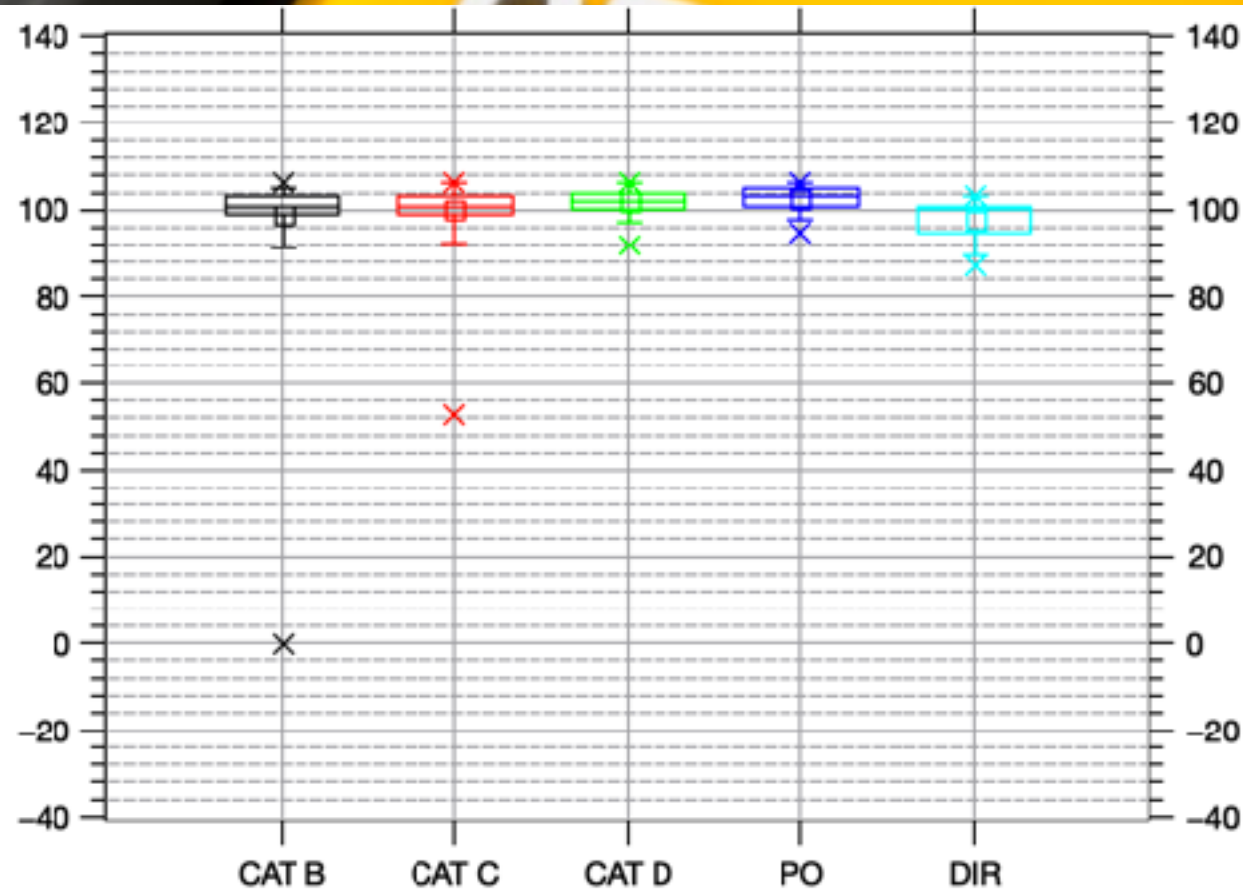


- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualificazione Urbana
- SE - Servizio sociale, politiche educative e sport
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio Legale
- UM - Servizio informatico, sportello unico e marketing

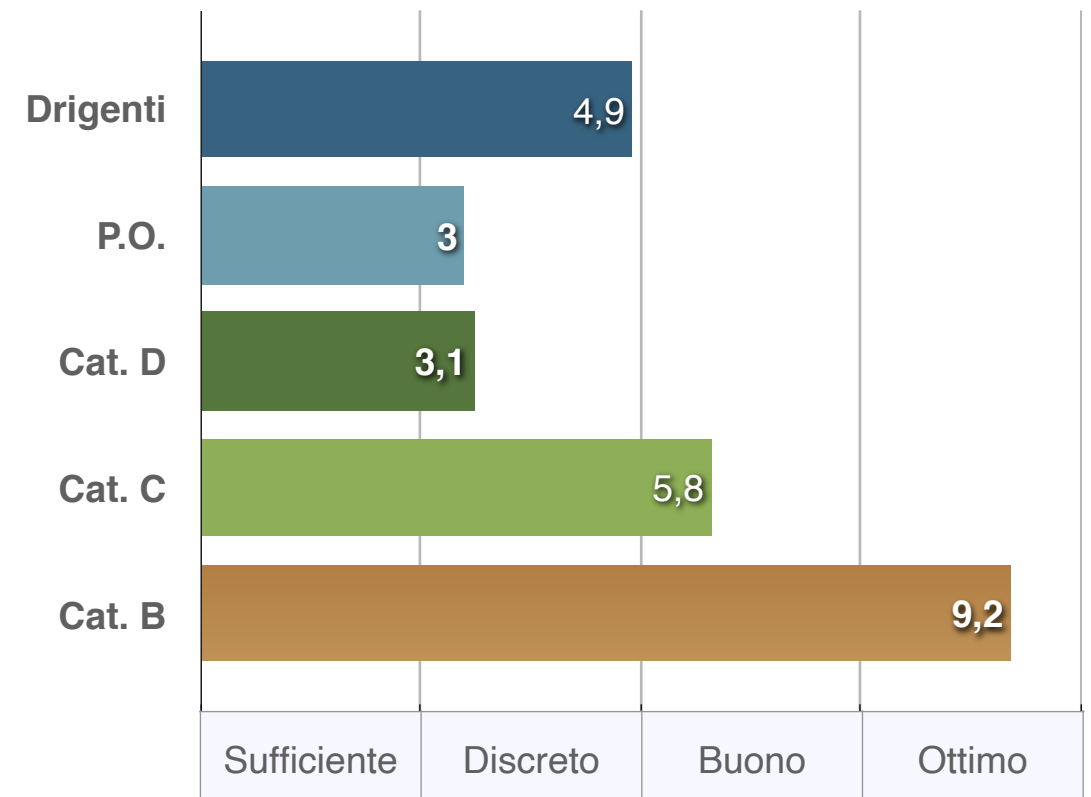
La media complessiva di valutazioni individuali in fascia "eccellenza" e'

**56**

# Il grado di differenziazione delle valutazioni



Grado di differenziazione delle valutazioni all'interno della varie categorie.



Media	99	100	102	103	98
Minimo	0	53	92	95	87
Massimo	106	106	106	106	103
Deviazione Standard	9,2	5,8	3,1	3	4,9
Q1	99	99	100	101	95
Mediana	101	101	102	103,5	100
Q3	103	103	104	105	101

In media il grado di differenziazione delle valutazioni è

**BUONO**



# Il Benessere Organizzativo

---

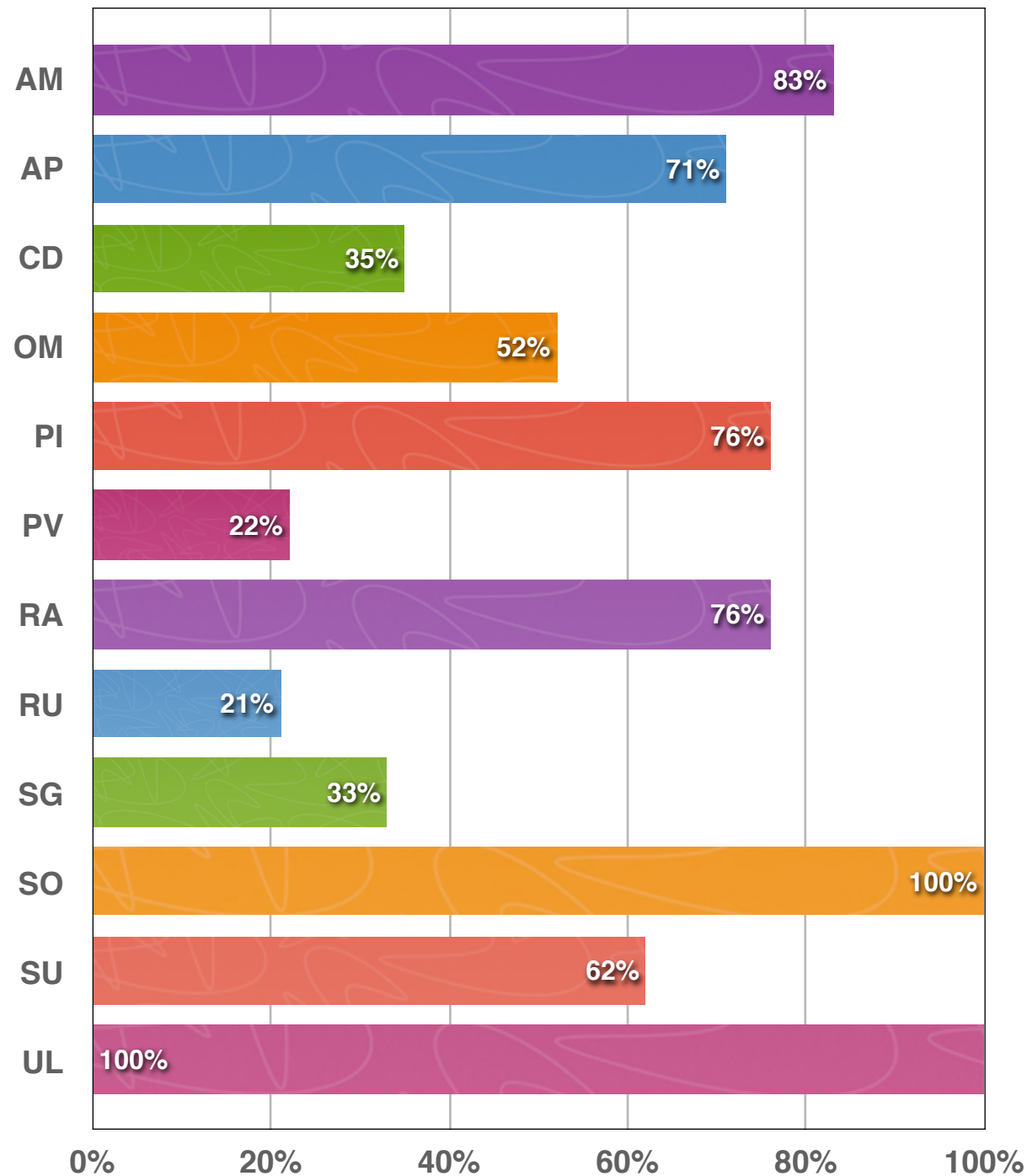
Il fattore umano riveste un'importanza fondamentale quale leva cruciale per il successo di un'organizzazione e il buon funzionamento dei suoi elementi strutturali, sia in base ad una prospettiva sociale, sia individuale.

La capacità di perseguire il miglioramento del benessere organizzativo nelle sue molteplici componenti e sfaccettature, rappresenta un aspetto determinante per lo sviluppo e l'efficacia organizzativa, che influenza positivamente la capacità dell'organizzazione stessa di adattarsi ai mutamenti del contesto di riferimento.

Il Programma Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a punto, attraverso un Laboratorio e la successiva redazione di una guida metodologica, un modello di misurazione del livello di benessere organizzativo che caratterizza una determinata organizzazione.

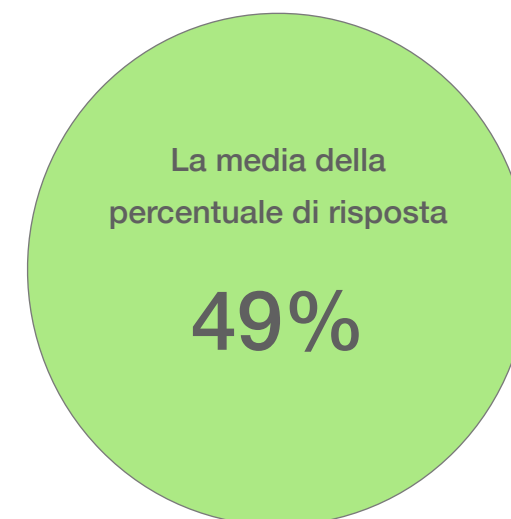


# La percentuale di risposta del questionario per direzione

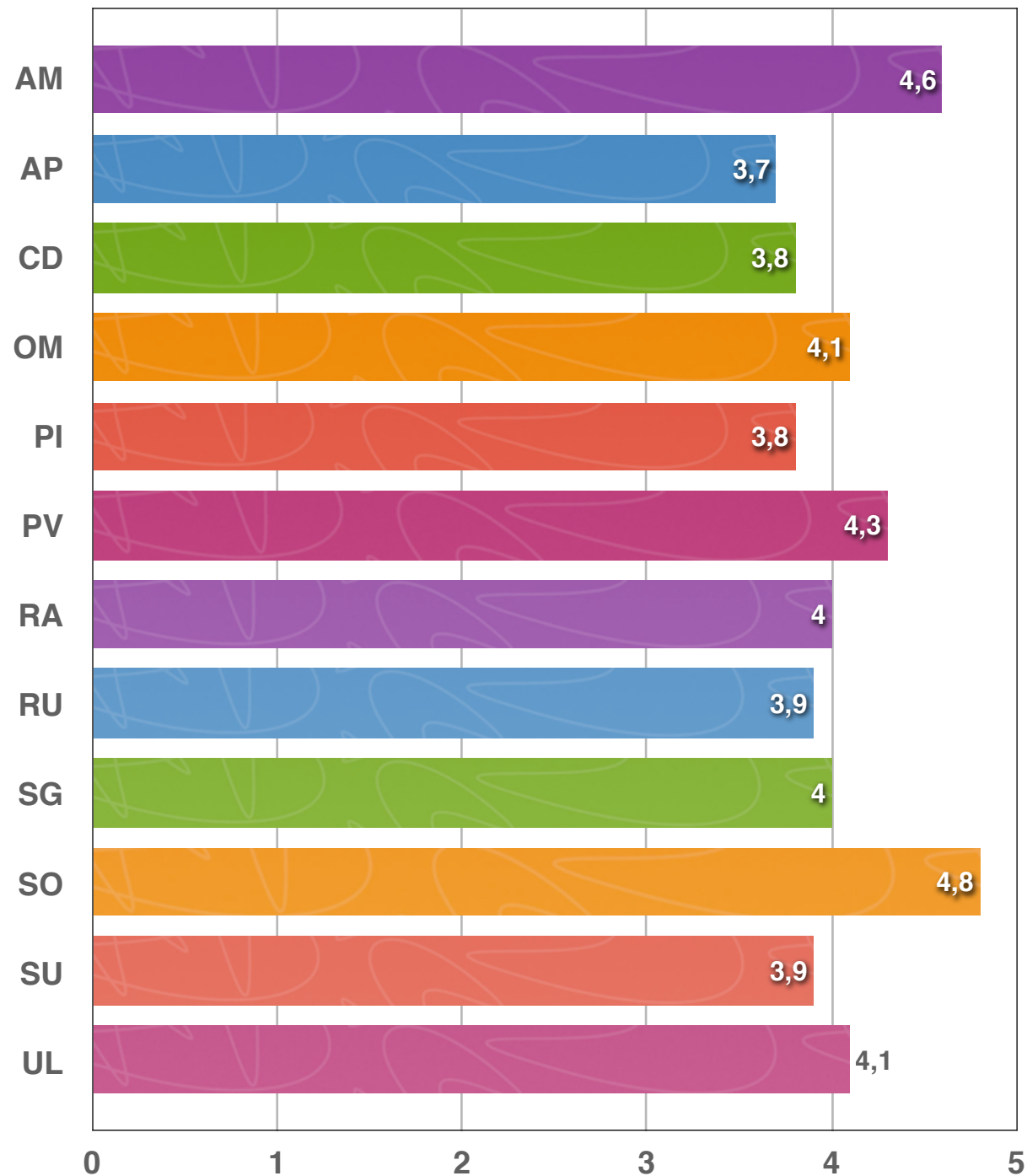


- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- CD - Direzione servizi cittadino, famiglia, persona /servizio sociale
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Direzione Risorse / Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualificazione Urbana
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio legale

(\*) I dati del benessere organizzativo sono stati rilevati con il vecchio centro di responsabilità CD (SE + UM)



# Il grado di benessere percepito distinto per direzione



- AM - Servizio Ambiente
- AP - Servizio Polizia Municipale
- CD - Direzione servizi cittadino, famiglia, persona /servizio sociale (\*)
- OM - Servizio progettazione opere pubbliche
- PI - Servizio pianificazione urbanistica
- PV - Servizio patrimonio e provveditorato
- RA - Direzione Risorse / Servizio Finanziario
- RU - Progetto Riqualificazione Urbana
- SG - Segreteria Generale
- SO - Servizio personale
- SU - Progetto per lo sviluppo economico, edilizia e SUAP
- UL - Ufficio legale

(\*) I dati del benessere organizzativo sono stati rilevati con il vecchio centro di responsabilità CD (SE + UM)





# Amministrazione Trasparente

---

La trasparenza è un elemento assolutamente necessario per una migliore gestione della “Cosa pubblica” ed essenziale per l’accountability in modo tale da responsabilizzare il management pubblico e stimolare la rendicontazione di quanto realizzato.

La trasparenza consente inoltre di avviare una partecipazione e collaborazione del cittadino che, conoscendo meglio la Pubblica Amministrazione, può contribuire attivamente a migliorare, anche attraverso proposte, la qualità dei servizi erogati.



# Amministrazione Trasparente

## COSA SI INTENDE PER TRASPARENZA

Il concetto di trasparenza così come formulato D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, è inteso “accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”. Tale concetto è ampio ed indica un macro obiettivo che va al di là delle specifiche prescrizioni di trasparenza poste dalla legge ed è finalizzato a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità, legalità e integrità, e alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

La Legge del 6 novembre 2012 n. 190 ha integrato questo impianto, sottolineando l’importanza della trasparenza in funzione di strumento per la prevenzione della corruzione, intesa in senso lato e non soltanto con riferimento al concetto penalistico. Infatti, la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione, poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell’attività amministrativa. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire il livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

La trasparenza è elemento assolutamente necessario per una migliore gestione della “Cosa pubblica” ed essenziale per l’accountability.

Le responsabilità del management e le rendicontazioni periodiche sugli adempimenti, sono elementi indispensabili per l’attuazione della trasparenza.

La corretta attuazione della trasparenza consente inoltre di avviare una partecipazione e collaborazione del cittadino che, conoscendo meglio la Pubblica Amministrazione, può contribuire attivamente a migliorare, anche attraverso proposte, la qualità dei servizi erogati.

# Amministrazione Trasparente

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27/01/2020 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2020/2022, di cui la trasparenza costituisce una sezione inderogabile.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), predisposto dal Responsabile della Trasparenza, dà attuazione al principio della trasparenza definendo **i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa**, ivi comprese le misure organizzative e di coordinamento informativo e informatico dei dati, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire la qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale.

Nella home page del sito del Comune di Arezzo è presente l'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente".

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale è in linea con i tempi programmati ed i contenuti del PTPCT.

Il livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione risulta sufficiente. Le principali criticità riguardano: l'incompletezza dei dati relativi ai collaboratori (auspicabile revisione da parte dei singoli uffici); mancanza di indicazione sulle modalità con le quali i soggetti interessati possono ottenere informazioni sui procedimenti che li riguardano; infine, occorrerebbe individuare per ciascun provvedimento la data relativa all'ultimo aggiornamento.





Home

Il Comune ▾

Aree tematiche ▾

Chi sei e cosa cerchi?

Servizi Online

Cerca



Vedi tutti i comunicati stampa

Vedi le conferenze stampa



Comune di Arezzo

#### CONTATTI

Piazza della Libertà  
52100 Arezzo (AR)  
Tel. 05753770  
Fax 0575377613  
C.F./PIVA: 00176820512  
PEC (Posta Elettronica Certificata):  
comune.arezza@postacert.toscana.it  
URP - Ufficio Relazioni col Pubblico  
Redazione web

#### TRASPARENZA

Albo Pretorio  
Amministrazione trasparente  
Bandi di gara e contratti  
Incarichi professionali  
Concorsi e selezioni  
Uffici e contatti  
Raccolta modulistica negli uffici  
Dati statistici e informazioni  
demografiche

#### LINK UTILI

Servizi Online  
Open data  
Segnalazioni on line  
Appuntamenti on line  
Archivio storico e di deposito  
Newsletter  
RSS  
Intranet (accesso riservato)  
Accesso riservato ai gestori del sito

#### SEGUICI SU



# Anticorruzione e Controlli Interni

---

Strettamente connesso al tema della trasparenza e il tema dell' anticorruzione introdotto nella pubblica amministrazione con il D.L. 190/2012 finalizzato ad introdurre il concetto di prevenzione della corruzione.

La corruzione, infatti, minaccia il prestigio e la credibilità delle istituzioni, inquina e distorce gravemente l'economia, sottrae risorse destinate al bene della comunità, corrode il senso civico e la stessa cultura democratica.



CORTE DEI CONTI



# Anticorruzione

Strettamente connesso all'applicazione del principio della trasparenza è il tema della prevenzione della corruzione introdotto nella pubblica amministrazione con la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità della pubblica amministrazione"

L'aspetto innovativo della legge è l'estensione del concetto di corruzione quale abuso delle funzioni attribuite che genera un malfunzionamento dell'attività amministrativa e crea disagio al cittadino e non più solo dal punto di vista penale, ma comportamentale.

Diffusione di una nuova cultura di prevenzione della corruzione:

Il fenomeno corruttivo si contrasta: NON solo con l'implementazione di norme di repressione MA con l'implementazione di strumenti per la collaborazione ed il coinvolgimento di tutto l'assetto organizzativo nei rapporti con i cittadini.

Sensibilizzazione verso una nuova cultura volta a:

Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Creare la cultura secondo cui l'attività dell'amministrazione pubblica deve essere orientata al servizio del cittadino

In ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 190/2012 il Comune di Arezzo si è adeguato adottando un piano di prevenzione della corruzione e nominando il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella persona del Segretario Generale (con Decreto del Sindaco n. 35 del 07/04/2017).



Il ruolo del Responsabile è stato centrale per l'attuazione e il rispetto del Piano: le funzioni di impulso e coordinamento sono state svolte dal Segretario Generale attraverso attività di consulenza in tema di rispetto degli obblighi previsti dal PTPCT, dando risposta ad ogni problematica sorta o sottoposta alla sua attenzione da parte delle Direzioni e Servizi dell'Ente.

La situazione emergenziale occorsa nell'anno 2020, relativa all'epidemia da Covid 19, ha sicuramente reso più difficoltosa tutta l'attività dell'Ente, riscontrandosi rallentamenti anche in sede di impulso e coordinamento del Responsabile rispetto all'attuazione del PTPCT: l'adattamento della struttura alla nuova modalità di lavoro in smart-working, sebbene realizzatasi in tempi relativamente brevi, non ha facilitato il coordinamento dei vari settori e servizi e ha richiesto di individuare nuove procedure di raccordo e di collaborazione tra gli uffici. Non si rilevano ulteriori cause ostative all'impulso del RPCT rispetto all'attuazione del Piano.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27/01/2020 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

per gli anni 2020/2022. La redazione di tale documento ha visto costantemente impegnato il Segretario Generale nel coordinamento della struttura dirigenziale. Esso rappresenta uno strumento in continua evoluzione i cui contenuti sono finalizzati a dare una nuova impostazione all'attività di questa amministrazione.

Il PTPCT per il triennio 2020-2022 ha subito sostanzialmente una modifica a livello temporale della programmazione delle misure di prevenzione specifiche già previste del Piano precedente, non essendo intervenute modificazioni organizzative o gestionali, né sopravvenienze esterne nel corso dell'anno 2020, tali da rendere necessario procedere ad una nuova valutazione della rischiosità dei processi/procedimenti nell'ambito delle aree di rischio individuate con il precedente Piano. Il livello di attuazione delle misure generiche (rispetto obblighi di pubblicazione, rispetto termini di conclusione del procedimento, rispetto delle norme contenute nel Codice di Comportamento) e specifiche individuate per i procedimenti considerati a rischio è da ritenersi soddisfacente

La misura obbligatoria di contrasto al fenomeno corruttivo per l'adozione della quale si è riscontrata maggiore difficoltà è quella inerente la rotazione del personale: stante il numero ridotto di incarichi dirigenziali e alla luce delle specifiche competenze richieste per la copertura di tale ruolo, nell'anno 2020 non è stata effettuata suddetta rotazione. Parziale rotazione è stata, invece, posta in essere per i titolari di incarichi organizzativi; per quanto riguarda altre previsioni del PTPCT 2020/2022, non si rilevano ulteriori criticità degne di segnalazione.

Il Piano anzidetto si compone di quattro parti:

Parte I - Oggetto e Contenuti del Piano anticorruzione: contiene l'analisi del contesto esterno ed interno (la struttura organizzativa) in cui opera il Comune di Arezzo, nonché l'individuazione dei soggetti coinvolti nella redazione e attuazione del Piano.

Parte II – Analisi del rischio: anche questa è una parte essenziale del Piano in quanto è dedicata e valutazione del rischio del concreto verificarsi di fenomeni corruttivi per le attività ed i processi del

proprio ente. Secondo quanto previsto dal PNA, l'analisi è stata condotta attraverso una serie di schede (formato excel), nelle quali sono stati riportati i valori, assegnati a ciascun criterio. Si è proceduto alla valutazione della probabilità e dell'impatto, per poi determinare la “valutazione del rischio” dell'attività esaminata.

Parte III – Trasparenza: il decreto legislativo 97/2016 ha ricondotto i contenuti del programma per la trasparenza, al PTPC. In questa parte, il piano reca le misure per assicurare la trasparenza, l'elencazione delle informazioni e dei dati da pubblicare e la ripartizione dei compiti e delle responsabilità.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 è consultabile sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.comune.arezzo.it/piano-triennale-prevenzione-della-corruzione-della-trasparenza-20202022>

# I Controlli Interni

Il sistema dei controlli adottato dal Comune di Arezzo, così come prefigurato dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 e s.m.i., si struttura in quattro sottosistemi, tra loro integrati ed interagenti, disciplinati:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile»;
- controllo strategico» e gestionale;
- controllo sulle società partecipate non quotate»;
- controllo sugli equilibri finanziari»;

Il sistema dei controlli è strutturato in modo tale da garantire la possibilità di realizzare:

la verifica dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

la verifica sull'adeguatezza delle scelte compiute in sede di realizzazione dei piani, dei programmi e degli

altri strumenti di programmazione, in termini di coerenza fra obiettivi e azioni realizzate, e tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

1. efficienza ed economicità della gestione degli organismi gestionali esterni all'ente;
2. controllo sulla qualità dei servizi.

Il Comune di Arezzo nel corso del 2017 stante la natura sistemica dei controlli interni così come delineata dal legislatore del D.L. 174/2012, ha provveduto ad unificare le parti di interesse dei vari e diversi strumenti regolamentari sui controlli interni mediante l'elaborazione di un Testo unico regolamentare approvato con deliberazione CC n. 9 del 25/01/2018.

Il nuovo Testo Unico sui controlli interni si compone delle seguenti sezioni:



1. Disposizioni di carattere generale
2. Titolo I: I controlli interni al Comune
  - Capo I - Controllo Di Regolarità Amministrativa e Contabile
  - Capo II- Controllo strategico
  - Capo III - Controllo di gestione e sulla qualità dei servizi
  - Capo IV - Controllo sugli equilibri finanziari
  - Capo V - Controllo delle performance del personale
3. Titolo II: Il Controllo sui servizi pubblici esternalizzati e sulle società partecipate
  - Capo I- I controlli sui Servizi pubblici esternalizzati
  - Capo II - Controlli sulle società partecipate

Il sistema dei controlli interni è diretto dal Segretario Generale, ad esso partecipano anche il Responsabile del Servizio finanziario, i dirigenti, i responsabili dei

Tipologia atto	Metodologia
Proposte di deliberazione del Consiglio e della Giunta	Il controllo è esercitato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal responsabile del servizio/ufficio cui compete l'emanazione dell'atto che deve attestare, con il parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;</li> <li>- dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;</li> <li>- dall'Organo di revisione, su tutti gli atti all'uopo previsti dalla norma e dal regolamento di contabilità;</li> <li>- dal Segretario Generale attraverso il controllo complessivo, al fine di verificarne la conformità all'ordinamento;</li> </ul>
Provvedimenti di affidamento di incarichi di lavoro autonomo occasionale o professionale, indipendentemente dalla tipologia, e incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro interinale	Il controllo è esercitato dal Dirigente competente che provvederà all'invio alla Segreteria Generale prima dell'inserimento in procedura che se necessario, provvederà alla richiesta di modifiche e/o integrazioni della proposta;
I contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa	Il controllo è esercitato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal responsabile del servizio/ufficio cui compete la stipula dell'atto;</li> <li>dal Segretario Generale, attraverso il controllo complessivo, al fine di verificarne la conformità all'ordinamento;</li> </ul>
Le ordinanze Sindacali	il controllo è esercitato: <ul style="list-style-type: none"> <li>-dal responsabile del servizio/ufficio cui compete l'emanazione dell'atto che deve attestare, con il visto di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;</li> <li>- dal Segretario Generale, attraverso il controllo complessivo al fine di verificarne la conformità all'ordinamento;</li> </ul>

Servizi, l'OIV e i Revisori dei Conti.

CONTROLLO di regolarità amministrativa e contabile.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato:

nella fase preventiva della formazione dell'atto:

nella fase successiva alla formazione dell'atto.

Il controllo preventivo si esercita con le seguenti modalità:

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui al comma 2° art. 147 bis, si estende a tutti gli atti emessi dagli uffici appartenenti alla struttura comunale e sulle società pubbliche, APSP ed Istituzioni comunali, come disciplinato dall'art. 9 del Testo unico sopra citato. Sono assoggettati a controllo successivo "a campione", previo sorteggio mensile con procedura informatica in misura pari al 5% fra tutti gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

a) determinazioni dirigenziali;

b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro;

c) decreti sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale;

d) ordinanze dirigenziali;

e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata;

f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi.



Grazie per aver esaminato questa Relazione! Ci piacerebbe sapere la tua opinione a riguardo. Compili un breve questionario cliccando [qui](#).

[Allegato A\) - Valutazione Obiettivi Operativi 2020](#)

[Allegato B\) - Sintesi Qualità dei Servizi 2020](#)

***Redazione a cura dell'Ufficio Segreteria del Sindaco - luglio 2021***